Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Giovedì 13 Marzo — Numero 60

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **38**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Legge *n. 57 con la quale viene cancellato dall'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria un tratto del canale Primaro, in provincia di Ferrara* — **R. decreto, Relazioni** e **RR. decreti** *sullo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Gragnano (Napoli), del Consiglio comunale di Valperga (Torino) e sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Roure (Torino), Torrice (Roma), Guardialfiera (Campobasso)* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Servizio della Proprietà Industriale: *Trasferimento di privativa industriale* — Direzione Generale dell'Agricoltura: *Notificazioni* — Servizio della Proprietà Letteraria ed Artistica: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero durante la 1ª quindicina del mese di dicembre 1901* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi** - Servizio delle Poste: *Prospetto delle entrate postali del 2° trimestre dell'esercizio 1901-902 confrontate con quelle del 2° trimestre dell'esercizio 1900-901* — Servizio delle Casse di Risparmio: *Resoconto sommario delle operazioni eseguite nel mese di dicembre 1901* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 7, dal 10 al 16 febbraio* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso per smarrimento di ricevuta* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Camera dei deputati: *Seduta del 12 marzo* — **Diario Estero** — **R. Accademia delle Scienze di Torino**: *Adunanza del 9 marzo* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia **Stefani** — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 57 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il tratto del canale Primaro, dalla Botte San Niccolò all'incontro dell'argine sinistro di Reno, a Traghetto, in provincia di Ferrara, è cancellato dall'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria, approvato con R. decreto 11 febbraio 1867, n. 3598.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. GIUSSO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Napoli per lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Gragnano, in seguito ad irregolarità accertate da inchiesta;

Veduti gli atti e segnatamente la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Napoli;

Veduti la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed i relativi Regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui s'intendono integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Gragnano è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un R. Commissario da nominarsi dal Prefetto di Napoli.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 febbraio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Valperga (Torino).*

SIRE!

Nel Comune di Valperga da qualche tempo si discute intorno alla responsabilità dell'ex sindaco Garabello, il quale, senza esserne autorizzato dal Consiglio, aveva in nome proprio ordinata la costruzione di *cripte* al Cimitero, e queste crollarono seppellendo sotto le macerie lo stesso incaricato dei lavori. Ne derivarono processi penali anche a carico del cav. Garabello, che fu prosciolto per inesistenza di reato, ed allora si venne a trattare della responsabilità amministrativa dal medesimo incontrata.

La Prefettura cercò di definire la pendenza in via amichevole, ed a tal uopo fece verificare dal Genio civile le opere illegalmente fatte eseguire dall'ex sindaco; ma il Consiglio non si mostrò disposto ad accettare le conclusioni della perizia.

La relativa deliberazione trovasi presso la Giunta provinciale amministrativa, e fin d'ora si prevede che se negherà l'approvazione, riaffermando il dovere del Comune di ripetere dal Garabello il risarcimento del danno subito, essa si troverà pressochè disarmata di fronte alla resistenza passiva che il Consiglio sarà per opporre.

Un altro fatto si è aggiunto a denotare che la funzione amministrativa in quel Comune non è scevra da sospetti; il pagamento cioè di lire 1921, a favore di certo Picco, appaltatore del muro perimetrale del Cimitero, il quale muro, cedendo, determinò la caduta delle cripte. Tale pagamento venne fatto a' termini del contratto e dopo il collaudo; ma siccome dai pubblici giudizî e dalle perizie emersero grosse frodi a carico di detto appaltatore, così anche per questo fatto fu messa in campo la proposta di dichiarare responsabili gli amministratori, e siffatta proposta fu già una volta respinta dalla maggioranza del Consiglio.

La lotta ingaggiata dalla minoranza sulle due questioni ha un contenuto morale tanto più degno del diretto intervento del Governo, quanto meno efficaci si dimostrano i provvedimenti ordinari, mentre le questioni stesse sono di serio intralcio alla sistemazione del Cimitero.

Per questi motivi ritengo necessario sciogliere il Consiglio comunale di Valperga, ed affidare all'opera serena ed imparaiale di un R. Commissario la risoluzione delle suaccennate vertenze.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all' Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Valperga, in provincia di Torino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Giulio Mantovani è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 marzo 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Roure (Torino).*

SIRE!

Il R. Commissario di Roure, riuscite vane le pratiche fatte finora per giungere alla regolare ricostituzione di quella rappresentanza, è venuto nella determinazione di revocare l'esistente riparto dei consiglieri comunali tra le diverse frazioni, unico mezzo, questo, atto ad avviare il dissidio ad una soddisfacente soluzione.

Perchè tale provvedimento possa venire attuato, necessita prorogare d'un mese la durata dell'amministrazione straordinaria, in forza dello schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Roure, in provincia di Torino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Roure è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 marzo 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Torrice (Roma).*

SIRE!

Per riparare al deplorevole stato della civica azienda, il R. Commissario di Torrice ha già presi ed iniziati non pochi provvedimenti, ed altri di maggiore importanza si propone di adottare. Alcuni fra i cessati amministratori sono stati dichiarati responsabili in sede di conto; contro quelli incriminati di falso pende ancora il procedimento penale; ma per sapere se altri e maggiori abusi siano stati commessi, è necessario approfondire le indagini mediante un nuovo esame dei consuntivi dell'ultimo quinquennio, come pure occorre rivedere la disordinata contabilità delle strade comunali obbligatorie e procedere alla liquidazione dei residui attivi e passivi, per costringere i debitori del Comune al pagamento di non lievi somme.

Si debbono inoltre definire alcune complicate pendenze riguardanti i debiti contratti da quel Municipio, e bisogna trovar modo sia di troncare qualche lite, sia di scongiurare i giudizi minacciati dai creditori.

A ciò si aggiunge la necessità di riordinare l'archivio e di sistemare i pubblici servizi, e segnatamente le scuole, la viabilità, la polizia urbana ed il cimitero, il quale si trova in pessime condizioni.

Affinchè il R. Commissario possa attuare tutto il suo programma, è d'uopo prorogare di tre mesi la scadenza dei suoi poteri, al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Torrice, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Torrice è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 marzo 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Guardialfiera (Campobasso).*

SIRE!

Al R. Commissario di Guardialfiera il termine di tre mesi non è sufficiente per compiere la sua missione.

È soprattutto necessario che egli continui ad attendere alla riscossione dei crediti già liquidati, i quali ascendono a parecchie migliaia di lire e che la cessata Amministrazione aveva trascurato di esigere; ed anche degli altri che potranno emergere da un accurato esame delle contabilità.

Occorre inoltre provvedere alla revisione dei canoni demaniali, non essendo noti, a causa delle mancate volture catastali, gli attuali possessori delle terre; d'onde la difficoltà nella riscossione delle dovute prestazioni.

I servizi pubblici non sono ancora completamente sistemati, ed è necessario compilare i rispettivi Regolamenti.

Infine il R. Commissario si propone di rivendicare i fondi usurpati, di far restaurare i pubblici edifici, e di provvedere all'esonero del Comune dal tributo fondiario che indebitamente paga su terreni demaniali passati nelle mani dei naturali poveri.

Ritengo perciò indispensabile sottoporre all' Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri di quel R. Commissario.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Guardialfiera, in provincia di Campobasso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Guardialfiera è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale.

Trasferimento di privativa industriale N. 2521.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Système d'arme à feu automatique utilisant la force de recul pour le tir », originariamente rilasciata al nome del sig. Winborg-Johan Theodor, a Stoccolma (Svezia), come da attestato delli 27 aprile 1898, n. 47573 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Società Aktiebolaget Stockholms Vapenfabrik », a Stoccolma », in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Stoccolma addì 15 ottobre 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il 21 dicembre 1901, al n. 11867 vol. 174, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 23 dicembre detto, ore 10.

Roma, il 1° marzo 1902.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notificazioni.

Con decreto del 10 marzo 1902, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Brescia, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *diaspis pentagona* nei Comuni di Erbanno, Capriolo, Castrezzato, Ospitaletto, Brescia.

Con decreto del 10 marzo 1902, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Como, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *diaspis pentagona* nei Comuni di Grantola e Cuveglio in Valle.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42871	Bertarelli Luigi Vittorio	*Guida-Itinerario del Touring Club Italiano.* Parte III: *Annuario* del 1897-98-99-900-901.	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. (per gli anni 1897-98-99-900) Tip. di G. Martinelli e C. (pel 1901). Milano 20 maggio 1901.
42872	Detto	*Guida Turistica delle Strade di Grande Comunicazione.* (Pubblicazione periodica del Touring Club Italiano).	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, maggio 1901.
42874	Detto	*Planimetrie e Profili ciclistici.* (Pubblicazione cartografica trimestrale del Touring Club Italiano).	Tip. G. Abbiati. Milano, 31 gennaio 1901.
42876	Tullio da Perugia	*Ritratto di S. Francesco di Assisi* preso dal vero. (Riproduzione fotografica del quadro).	Fotog. F. Felicetti. Roma, 1 ottobre 1901.
42877	Tauro Giovanni	*Arrigo II d'Inghilterra.* Tragedia lirica in quattro atti (Libretto).	Tip. Giuseppe Laterza e Figli. Bari, agosto 1901.
42878	Gatti Antonio	*Modesta idea* per la soluzione del grave problema sociale con la fondazione d'un Impero degli Stati uniti Europei senza Imperatore.	Tip. Francesco Velardi. Napoli, 25 ottobre 1901.
42879	Illica Luigi	*Lorenza* Lyrisches Drama in drei akten in's Deutsche übertragen von Theobald Rehbaum._Musick von Edoardo Mascheroni (Libretto).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 25 ottobre 1901.
42880	Tinel Edgar (Henrion M.)	*Il Canto Gregoriano.* Teoria sommaria della sua esecuzione (Tradotto dal francese da Marie Henrion).	Detta 17 id. »
42881	Varona J. Marin	*La Bohème* di G. Puccini, *Seleccion* para piano. (N. di cat. 104542).	Calc. G. Ricordi e C.. Milano, 21 novembre 1901.
42882	Wright Ellen	*The Maid in the Moon.* Song. Words by Sydney Cowell (By permission of the New York Dramatic Mirror). (N. di cat. 104468).	Detta, 27 id. »
42883	Pennacchio Giovanni	*Aquila Reale.* Marcia militare per banda, fanfara e tamburi (Partitura).	Detta, 25 ottobre »
42884	Parisotti Alessandro	*Arie antiche* a una voce per canto e pianoforte. (Libro III). (N. di cat. 101918).	Detta, 8 id. »
42885	Bach G. S. (Mugellini P.)	*Suites inglesi* per pianoforte rivedute con note illustrative e l'analisi della forma da Bruno Magellini.	Detta, 11 id. »
42886	Istituto Geografico Militare	*Guida Itineraria dell'Italia. Carta della Calabria e della Sicilia* annessa alle Guide Regionali del T. C. I.	Istituto Geografico Militare. Firenze, 31 agosto 1901.
42887	Menotti, Bassani e Trevisani Ernesto	*Ville e Castelli d'Italia.* (Opera descrittiva ed illustrativa).	Stab. riuniti Turati V. e Bassani M. Milano, 20 novembre 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **dicembre** *1901 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bertarelli Luigi Vittorio per sè e pel Touring Club Italiano	Milano	11 agosto 1901	2	
Detto	Id.	11 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati quattro fascicoli che sono delle linee 7-8-9, 120, 150, 180.
Detto	Id.	11 id. »	2	Detto. Depositati i primi 51 fascicoli.
De Stefano (dei Marchesi) cav. avv. Guglielmo e per esso cav. I. De Benedetti (procuratore)	Roma	3 ottobre 1901	2	
Tauro Giovanni	Bari	11 id. »	2	(Al libretto della poesia sono annesse sei pagine di musica del racconto del soprano Rosamonda).
Gatti Antonio	Napoli	26 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta)	Milano	27 novembre 1901	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Detti	Id.	21 id. »	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Touring Club Italiano (Ditta) e per esso Luigi Vittorio Bertarelli	Id.	28 id. »	2	
Menotti, Bassani e Trevisani Ernesto	Id.	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il primo fascicolo del Vol. I.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42888	Gambardella S.	*'E ffemmene surdate.* Canzone. Versi di A. Califano. (N. di cat. 549).	Calc. F. Bideri. Napoli, 1 settembre 1901.
42889	Detto	*Nanni, Nanni!* Canzone. Versi di F. V. Guarino. (N. di cat. 554).	Detta, 7 id. »
42890	De Gregorio G.	*Jett' 'o bbeleno!* Canzone. Versi di Lardini e Ruber. (N. di cat. 544).	Detta, 7 id. »
42891	Di Capua E.	*'A Cuccagna.* Canzone. Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 551).	Detta, 1 id. »
42892	Detto	*Trezza d'oro!* Canzone. Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 545).	Detta, 1 id. »
42893	Caselli P.	*Putti del quadro la Danae.* (Incisione a bulino, tratta dal dipinto originale del Correggio esistente nella Galleria Borghese in Roma).	Studio della R. Calcografia. Roma, 29 novembre 1901.
42894	Turletti C.	*Il ritratto di G. Garibaldi.* (Incisione all'acquaforte)	Detta, 29 id. »
42895	Lanzoni Primo	*Manuale di Geografia commerciale,* premiato dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 22 novembre 1901.
42896	Ungarelli Gaspare	*Vocabolario del Dialetto Bolognese* con una introduzione del prof. Alberto Trauzzi sulla fonetica e sulla morfologia del dialetto.	Tip. Zamorani e Albertazzi. Bologna, 28 novembre 1901.
42897	F.lli Tensi	*Virgo Lauretana.* Immagine sacra in cromo-litografia con l'orazione nel dorso.	Litog. F.lli Tensi. Milano, 1 novembre 1901.
42898	Detti	*Immagine della B. V. detta La Nicopeja* che si venera nella insigne Basilica di S. Marco, in Venezia (in cromo-litografia con l'orazione nel dorso).	Detta, 1 id. »
42899	Detti	*Santa Caterina vergine e martire.* Immagine in cromo-litografia con l'orazione nel dorso.	Detta, 1 id. »
42900	Detti	*S. Antonio Abate.* Immagine in cromo-litografia con l'orazione nel dorso.	Detta, 1 id. »
42901	Iaconianni Luca	*La Fata Morgana della Mente*	Tip. Adriana. Roma, novembre 1901.
42902	Chiarugi Giulio	*Istituzioni di Anatomia dell'uomo*	Tip. Società Edit. Libraria. Milano, 23 novembre 1901.
42903	Mascheroni Edoardo. (Solazzi U.)	*Lorenza* Lyrisches Drama in drei akten von Luigi Illica. Deutsche übersetzung von Th. Rehbaum Klavieransrug (mit text) von Ugo Solazzi.	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 4 dicembre 1901.
42904	Salvadore Antonio	*La Bohème* di G. Puccini. *Fantasia* per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 104061).	Detta, 6 id. »
42905	Detto	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa. Musica di G. Puccini). *Fantasia* per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 104062).	Detta, 6 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bideri Ferdinando (Editore)	Napoli	29 novembre 1901	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
R. Calcografia	Roma	29 id. »	2	
Detta	Id.	29 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta)	Firenze	29 id. »	2	
Ungarelli Gaspare	Bologna	30 id »	2	
F.lli Tensi (Ditta)	Milano	30 id.	2	
Detti	Id.	30 id. »	2	
Detti	Id.	30 id. »	2	
Detti	Id.	30 id. »	2	
Iaconianni prof. Luca	Roma	2 dicembre 1901	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il 1° opuscolo.
Società Editrice Libraria	Milano	2 id. »	2	Detto. Depositati i primi quattro fascicoli.
G. Ricordi e C. (Ditta)	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42869	Bertarelli Luigi Vittorio	*Guida-Itinerario del Touring Club Italiano.* (Parte I). Strade di grande comunicazione (in cinque volumi: I Italia Settentrionale; II Italia Centrale e Meridionale; III Italia Meridionale e Insulare; IV-V Estero).	Tip. Capriolo e Massimino (vol. I-II-III). Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. (volumi IV-V). Milano, 15 marzo 1901.
42870	Detto	*Guida-Itinerario* id. (Parte II). *Guide Regionali*	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 1896-1899.
42873	Biadene Alfredo, Lo Gatto Domenico, Rabbi Alfredo, Balsari B.	*Concorso per una Memoria sulla manutenzione stradale* indetto dal Touring Club Italiano (quattro memorie).	Tip. G. Abbiati. Milano, 1900.
42875	Bartoli G. S. I.	*Nel Paese dei Bramini.* Storia, credenza, costumi. (Racconto illustrato. Seconda edizione).	Tip. Giachetti figlio e C. Prato, 27 agosto 1901.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42870	Bertarelli Luigi Vittorio	*Guida-Itinerario dell'Italia del Touring Club Italiano.* (Parte II). *Guide Regionali.*	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 1896-1899.
42872	Detto	*Guida Turistica delle strade di grande comunicazione.* (Pubblicazione periodica del Touring Club Italiano).	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, 1901.
42874	Detto	*Planimetrie e Profili Ciclistici.* (Pubblicazione cartografica trimestrale del Touring Club Italiano).	Tipolit. G. Abbiati. Milano, 1901.

ELENCO *n.* **21** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012,*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12769	42881	Varona J. Marin	*La Bohème* di G. Puccini. Selecciòn para piano. (N. di cat. 104542).	1901
12770	42882	Wright Ellen	*The Maid in the Moon.* Song. Words by Sydney Cowell (By permission of the New-York Dramatic Mirror). (N. di cat. 104468).	1901
12771	42883	Pennacchio Giovanni	*Aquila Reale.* Marcia militare per banda, fanfara e tamburi. (Partitura).	1901
12772	42903	Mascheroni Edoardo (Solazzi U)	*Lorenza.* Lyriches drama in drei akten von Luigi Illica. Deutsche übersetzung von Th. Rehbaum (Klavierauszug (mit text) von Ugo Solazzi).	1901
12773	42904	Salvadore Antonio	*La Bohème* di G. Puccini. *Fantasia* per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 104061).	1091
12774	42905	Detto	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica G. Giacosa. Musica di G. Puccini). *Fantasia* per Mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 104062).	1091

Roma, li 13 febbraio 1902.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bortarelli Luigi Vittorio per se e pel Touring Club Italiano	Milano	11 agosto 1901	2	
Detto	Id.	11 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i seguenti primi fascicoli; I-II Lombardia; III Lazio; IV-V-VI Veneto; VII-VIII-IX Piemonte; X Umbria; XI-XII-XIII Emilia.
Detto	Id.	1 id. »	2	
Bartoli P. Giorgio S. I.	Firenze	2. id.	2	La prima edizione fu pubblicata nel 1897-900 nella Civiltà Cattolica.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA DEL DEPOSITO		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)		
Touring Club Italiano e Luigi Vittorio Bertarelli	Milano	28 novembre 1901	11 agosto 1901	2	Depositati i fascicoli XIV-XV *Toscana* (due volumi editi il 31 ottobre 1901 dalla Tip. Capriolo e Massimino di Milano).
Detti	Id.	28 id. »	11 id. »	2	Depositati due fascicoli che sono delle linee 14 (Avigliana-Pinerolo-Saluzzo-Cuneo) e 222 (Foggia-Bari-Lecce-Brindisi-Otranto).
Detti	Id.	28 id. »	11 id. »	2	Depositati i seguenti sei fascicoli coi numeri dal 52 al 57.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **dicembre** *1901.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	382	21 novembre 1901	10	
Detti	Id.	383	27 id. »	10	
Detti	Id.	386	27 id. »	10	
Detti	Id.	399	4 dicembre »	10	
Detti	Id.	400	6 id. »	10	
Detti	Id.	401	6 id. »	10	

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

PROSPETTO delle entrate postali del 2° trim. dell'eserc. 1901-902 confrontate con quelle del 2° trim. dell'eserc. 1900-901

Esercizio 1901-902.

N.	CAPITOLI — Denominazione	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Trimestre precedente	Totale
	Poste:						
40	Francobolli per le corrispondenze	3,777,531 73	3,822,818 46	4,484,259 76	12,084,609 95	11,168,519 46	23,253,129 41
	Cartoline per le corrispondenze	693,088 70	672,195 60	707,254 10	2,072,538 40	2,028,485 90	4,101,024 30
	Biglietti postali	23.218 20	23.711 40	28,235 80	75.165 40	66.954 15	142,119 55
	Cartoline per i pacchi	394,195 70	468,724 75	812,750 45	1,675,670 90	1,015,466 70	2,691,137 60
	Segnatasse	126,406 35	116,708 60	125,874 75	368,989 70	357,289 50	726,279 20
	Tasse per l'emissione dei vaglia	332,112 85	319,210 90	382,270 35	1,033,594 10	947,791 65	1,981,385 75
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta	169,412 66	170,101 93	166,578 —	506,092 59	439,392 55	945,485 14
	Tasse di fido, casella, ecc.	5,970 —	4,741 —	6,510 —	17,221 —	30,605 —	47,826 —
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	210,438 31	324,744 80	38,185 65	573,368 76	515,185 34	1,088,554 10
	Proventi diversi	2,538 12	6,853 23	9,615 79	19,007 14	12,923 39	31,930 53
	Totale	5,734,912 62	5,929,810 67	6,761,534 65	18,426,257 94	16,582,613 64	35,008,871 58

Esercizio 1900-901.

N.	CAPITOLI — Denominazione	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Trimestre precedente	Totale
	Poste:						
40	Francobolli per le corrispondenze	3,530,060 82	3,616,961 52	4,135,594 20	11,282,616 54	10,404,507 25	21,687,123 79
	Cartoline per le corrispondenze	664,177 75	651,771 70	672,714 85	1,988,664 30	1,935,184 45	3,923,848 75
	Biglietti postali	22,064 60	21,741 80	25,538 55	69,344 95	61,220 50	130,565 45
	Cartoline per i pacchi	378,415 15	451,440 60	789,070 85	1,618,926 60	1,003,973 —	2,622,899 60
	Segnatasse	92,495 35	95,653 50	112,325 25	300,474 10	264,055 80	564,529 90
	Tasse per l'emissione dei vaglia	323,039 62	310,609 30	360,984 70	994,633 62	899,735 30	1,894,368 92
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta	162,642 48	147,219 23	173,148 72	483,010 43	428,504 80	911,515 23
	Tasse di fido, casella, ecc.	5,594 —	4,080 —	5,016 —	14,690 —	27,049 —	41,739 —
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	177,381 02	326,897 21	34,194 97	538,473 20	430,407 49	968,880 69
	Proventi diversi	812 21	15,525 12	13,124 87	29,462 20	31,573 61	61,035 81
	Totale	5,356,683 —	5,641,899 98	6,321,712 96	17,320,295 94	15,486,211 20	32,806,507 14
	Differenza nell'esercizio 1901-902 — in più . . .	378,229 62	287,910 69	439,821 69	1,105,962 —	1,096,402 44	2,202,364 44
	Differenza nell'esercizio 1901-902 — in meno . .	—	—	—	—	—	—

SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite nel mese di dicembre 1901*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFIZI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Emessi	Estinti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di dicembre	7	37,843	9,355	28,488	261,832	191,464	453,296
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	83	421,840	122,777	299,063	2,908,228	2,215,914	5,124,142
Somme totali dell'anno stesso	90	459,683	132,132	327,551	3,170,060	2,407,378	5,577,438
Anni 1876-1900	5,143	6,747,567	2,756,584	3,990,983	43,729,337	27,663,703	71,393,040
Somme complessive	5,233	7,207,250	2,888,716	4,318,534	46,899.397	30,071,081	76,970,478

	Movimento dei fondi						
				Rimborsi			
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive dei rimborsi	Rimanenze
Mese di dicembre .	31,511,227 12	—	31,511,227 12	28,463,970 46	1,389,644 35	29,853,614 81	1.657,612 31
Mesi precedenti dell'anno in corso .	360,328,027 34	—	360,328,027 34	325,668,192 16	17,899,527 39	343,567,719 55	16,760,307 79
Somme totali dell'anno stesso . .	391,839,254 46	—	391,839,254 46	354,132,162 62	19,289,171 74	373,421,334 36	18,417,920 10
Anni 1876-1900 . .	4,451,397,730 38	202,989,523 05	4,654,387,253 43	3,751,179,311 17	221,075,334 39	3,972,254,645 56	682,132,607 87
Somme complessive.	4,843,236,984 84	202,989,523 05	5,046,226,507 89	4,105,311,473 79	240,364,506 13	4,345,675,979 92	700,550,527 97

OPERAZIONI GIUDIZIALI.

	Depositi		Rimborsi				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di dicembre .	4,380	3,062,953 41	5,788	3,265,061 92	—	3,265,061 92	1,118.469 39
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	49,337	37,410,219 49	61,406	36,030,215 93	59,425 66	36,089,641 59	
Somme totali dell'anno stesso	53,717	40,473,172 90	67,194	39,295,277 85	59,425 66	39,354,703 51	
Anni 1883-1900 . . .	757,516	498,700,686 74	1,090,526	482,128,093 65	3,101,583 41	485,229,677 06	13,471,009 68
Somme complessive .	811,233	539,173,859 64	1,157,720	521,423,371 50	3,161,009 07	524,584,380 57	14,589,479 07

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 7, dal 10 al 16 febbraio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Belluno*	Belluno	Sedico	bovina	1	—	1	—	1	—
	Padova	Padova	Cittadella	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Bergantino	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Crevalcore	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Spello	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Lucca	Lucca	Pontebuggianese . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Pescolanciano . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Ostuni	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			2	—	2	—	2	—
	Potenza	Matera	Craco	suina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridi nale Mediterranea . .			—	1	—	—	1	—
Carbonchio sintomatico	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Ascoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbr			1	—	1	—	1	—
	Aquila	Cittaducale	Castel Sant'Angelo .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . .			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Cuneo*	Cuneo	Busca	bovina	1	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	1	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	4	—	—	—	4
	»	Saluzzo	Cardè	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Piasco	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Racconigi	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Rossana	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Villanovetta	»	—	2	—	—	—	2
	Torino	Ivrea	Valperga	»	—	2	—	—	—	2
	»	Pinerolo	Angrogna	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vigone	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	109	—	—	109
	»	Torino	Ciriè	bovina	—	3	—	2	—	1
	»	»	Rivarolo	»	4	—	28	13	—	15
	»	»	Torino	»	3	6	14	4	—	16
	»	»	Vinovo	»	1	1	1	—	—	2
	Alessandria	Alessandria	Alessandria	»	3	—	8	—	—	8
	»	Casale Monf.	Balzola	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Serralunga	»	1	—	4	—	—	4
	»	Novi Ligure	Novi	»	1	—	13	—	—	13
	»	Tortona	Sarezzano	»	1	—	4	—	—	4
	Novara	Novara	Agnellengo	»	—	14	—	4	1	9
	»	»	Cameri	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Mandello	»	—	73	10	52	1	30
	»	»	Momo	»	5	—	14	—	—	14
	»	»	Novara	»	2	—	11	—	—	11
	»	Vercelli	Salasco	»	2	—	129	52	—	77
	»	»	Trino	»	2	2	54	—	—	56
	»	»	Olcenengo	»	1	—	16	—	—	16
		Piemonte			—	**214**	**432**	**127**	**2**	**517**
	Pavia	Mortara	Mede	bovina	—	143	—	—	—	143
	»	»	Mortara	»	—	84	—	—	—	84
	»	»	Pieve del Cairo	»	—	116	—	116	—	—
	»	»	Sartirana	»	1	77	32	—	—	109
	»	»	Semiana	»	3	18	41	42	—	17
	»	Pavia	Giussago	»	1	—	30	30	—	—
	»	»	Siziano	»	1	21	56	27	—	50
	»	»	Id.	suina	1	—	21	7	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Sommo	bovina	3	—	74	—	1	73
	Milano	Abbiategrasso	Bernate	»	1	19	38	22	—	35
	»	»	Lacchiarella	»	—	42	—	28	—	14
	»	»	Magenta	»	1	7	3	—	—	10
	»	»	Marcallo	»	1	—	8	3	—	5
	»	»	Robecco	»	1	6	2	8	—	—
	»	»	Santo Stefano . . .	»	2	4	9	2	—	11
	»	Gallarate	Casorezzo.	»	1	7	10	—	1	16
	»	»	Lonate Pozzolo . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Solbiate	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Vergiate	»	1	—	5	—	—	5
	»	Lodi	Corno Giovine . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Dresano	»	1	2	48	—	—	50
	»	Milano	Baggio	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Bollate	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Carpiano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Crescenzago	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cusago	»	1	5	3	—	—	8
	»	»	Gorgonzola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Milano	»	1	15	2	7	2	8
	»	»	Rodano	»	—	18	—	6	—	12
	Como	Como	Albiolo	»	2	2	4	3	—	3
	»	»	Lomazzo . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Olgiate	»	1	2	1	1	1	1
	»	Lecco	Galbiate	»	1	4	—	3	—	1
	Sondrio	Sondrio	Mazzo	»	—	13	—	8	—	5
	Bergamo	Bergamo	Albino	»	—	27	—	10	—	17
	»	»	Bondo Petello . . .	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Roncola	»	—	2	—	—	—	2
	»	Clusone	Cerete Alto	»	—	2	—	—	—	2
	»	Treviglio	Pontirolo.	»	—	6	—	4	—	2
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	1	—	47	—	—	47
	»	»	Ghedi	»	2	2	10	—	—	12
	»	Breno	Gianico	»	10	—	57	—	—	57
	»	Chiari	Cazzago	»	1	20	1	9	—	12
	»	»	Coccaglio.	»	1	1	3	—	—	4
	»	Verolanova	Codignano	»	—	33	—	21	—	12
	»	»	Pontevico	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Gervasio	»	1	29	7	—	—	36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cremona*	Casalmaggiore	Drizzona	bovina		8	—	—	—	8
	»	Crema	Capralba	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Izano	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pandino	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Bernardino. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cremona	Ca d'Andrea	»	—	—	47	—	—	47
	»	»	Carpaneto	»	2	5	44	—	3	46
	»	»	Cappella de'Picenardi	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Casalnuovo	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Castelleone	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Duemiglia	»	—	171	—	127	—	44
	»	»	Godesco	»	—	58	—	—	—	58
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pescarolo.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55
	Mantova	Canneto	Acquanegra	»	—	13	—	—	—	13
	»	Revere	Quistello	»	—	10	—	—	—	10
		Lombardia			—	**1252**	**664**	**487**	**8**	**1421**
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	ovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	1	1	1	—	1
	Genova	Genova	Torriglia	bovina	1	1	4	—	—	5
	Massa	Massa	Massa	ovina	—	40	—	3	—	37
	»	»	Montignoso	bovina	—	3	—	2	—	1
		Liguria			**1**	**49**	**5**	**8**	—	**46**
	Piacenza	Fiorenzuola	Fiorenzuola	bovina	1	—	10	2	—	8
	»	Piacenza	Borgonovo	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Monticelli	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Podenzano	»	—	10	—	—	—	10
	Parma	Parma	Sala Baganza . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Torrile	»	—	4	—	—	—	4
	Reggio Emilia	Reggio	Castelnovo ne' Monti	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cavriago	»	—	32	—	—	—	32
	Modena	Modena	Campogalliano . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Modena	»	1	8	6	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Modena*	Pavullo	Pavullo	ovina	—	18	—	—	6	12
	Bologna	Bologna	Argelato	bovina	—	18	—	17	—	1
	»	»	Barzano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelfranco	»	—	23	—	6	—	17
	»	»	Crevalcore	»	1	9	2	—	—	11
	»	»	Monte Veglio	»	—	2	—	—	—	2
	Ravenna	Faenza	Solarolo	»	1	—	3	—	—	3
		Emilia			—	**152**	**58**	**34**	**6**	**170**
	Lucca	Lucca	Lucca	bovina	3	6	9	6	—	9
	»	»	Pietrasanta	»	11	50	20	46	—	24
	»	»	Ponte Buggianese	»	1	5	2	1	—	6
	»	»	Serravezza	»	8	5	16	3	—	18
	Pisa	Pisa	Calcinaia	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Calci	»	—		—	—	—	6
	»	»	Pisa	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Vico Pisano	»	—	12	—	—	—	12
	»	Volterra	Cecina	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montescudaio	»	—	3	—	—	—	3
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Campi	»	—	2	3	—	—	5
	»	»	Casellina	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fiesole	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Firenze	»	3	—	3	—	1	2
	»	»	Montemurlo	»	2	—	6	2	—	4
	»	»	Prato	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	82	—	—	—	82
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Casciano	bovina	—	2	—	1	—	1
	»	»	Vicchio	»	1	—	2	1	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tizzana	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	San Miniato	Cerreto Guidi	»	—	17	—	12	—	5
	»	»	Santa Croce	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Miniato	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vinci	»	1	—	2	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	suina	—	3	—	—	—	3
		Toscana			—	**282**	**66**	**72**	**2**	**274**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Roma*	Roma	Roma	bovina	—	7	—	7	—	—
		Lazio			—	**7**	—	7	—	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	ovina	1	—	60	40	—	20
	»	»	Id.	caprina	1	—	30	20	—	10
		Sicilia			**2**	—	**90**	**60**	—	**30**
	Cagliari	Iglesias	Gussini	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	79	—	—	—	79
	»	»	Id.	suina	—	33	—	—	—	33
	Sassari	Alghero	Romana	bovina	—	10	—	4	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	25	—	65
	»	Sassari	Usini	bovina	—	—	11	—	—	11
		Sardegna			—	**247**	**11**	**29**	—	**229**
Tubercolosi	*Lucca*	Lucca	Lucca	bovina	—	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	**2**	**2**	—	**2**	**2**
	Salerno	Salerno	Tramonti	bovina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	**1**	—	**1**	—
Morva e Farcino	*Verona*	Verona	Valeggio	equina	—	1	—	1	—	—
		Veneto			—	**1**	—	**1**	—	—
	Perugia	Terni	Montecastrilli	equina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Roma	Roma	Roma	equina	—	1	—	—	1	—
		Lazio			—	**1**	—	—	**1**	—
	Chieti	Vasto	Vasto	equina	—	2	—	—	—	2
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Grumo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Bari	Modugno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Palo del Colle	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Polignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Barletta	Andria	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	**9**	**1**	—	—	**10**
	Caserta	Caserta	Arienzo	equina	—	2	—	1	—	1
	»	»	Capua	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Napoli*	Casoria	Afragola	equina	—	—	1	1	—	—
	»	Castellammare	Lettere	»	—	—	1	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Matera	Matera	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	6	3	2	1	6
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	10	—	—	—	10
		Sicilia			—	10	—	—	—	10
Vaiuolo ovino	—	—		—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Pesaro*	Urbino	Fermignano	canina	—	—	2	—	2	—
	Perugia	Orvieto	Allerona	»	—	—	8	—	8	—
		Marche ed Umbria			—	—	10	—	10	—
	Catania	Caltagirone	Caltagirone	canina	—	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Reggio Emilia*	Reggio	Ciano d'Enza . . .	equina	—	3	—	3	—	—
		Emilia			—	3	—	3	—	—
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico . .	ovina	—	8	—	—	—	8
		Marche ed Umbria			—	8	—	—	—	8
	Roma	Roma	Formello	ovina	—	350	—	—	—	350
		Lazio			—	350	—	—	—	350
	Aquila	Aquila	Aquila	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle.	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	2	700	40	—	—	740
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	410	—	—	—	410
	»	»	Molina.	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	—	2	—	—	—	
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	121	—	—	—	121
	»	Avezzano	Magliano.	»	—	425	—	—	—	425
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	12	94	221	—	—	315
	»	Solmona	Pacentro.	»	—	215	—	—	—	215

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Solmona	Pratola	ovina	—	89	—	—	—	89
	»	»	Roccacasale.	»	—	32	—	—	—	32
	Foggia	San Severo	Santo Stefano Rotondo	»	—	1288	—	—	—	1288
		Regione Meridionale Adriatica			—	**7134**	**261**	—	—	**7395**
	Sassari	Tempio	Maddalena	caprina	—	28	2	24	—	6
		Sardegna			—	**28**	**2**	**24**	—	**6**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Mantova*	Asola	Asola	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ceresara	—	1	15	9	—	4	20
		Lombardia			—	**17**	**9**	—	**4**	**22**
	Verona	Verona	Verona	—	1	—	2	—	2	—
	Rovigo	Rovigo	Melara	—	—	1	—	—	—	1
		Veneto			**1**	**1**	**2**	—	**2**	**1**
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	22	—	—	7	15
	Bologna	Bologna	Sala Bolognese .	—	1	—	5	—	5	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**2**	**22**	**6**	—	**13**	**15**
	Ascoli Piceno	Ascoli	Monteprandone . .	—	1	—	2	—	1	1
	Perugia	Perugia	Panicale	—	1	—	8	—	1	7
	»	Rieti	Petescia	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Pozzaglia	—	1	—	5	—	5	—
		Marche ed Umbria			**4**	—	**17**	—	**9**	**8**
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	4	—	—	1	3
		Toscana			—	**4**	—	—	**1**	**3**
	Aquila	Aquila	Gagliano	—	5	—	5	—	3	2
	»	Cittaducale	Fiamignano	—	—	11	8	—	6	13
	»	»	Petrella Salto . . .	—	5	—	10	—	10	—
		Regione Meridionale Adriatica			**10**	**11**	**23**	—	**19**	**15**
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	SS. Cosmo e Damiano	—	1	2	1	3	—	—
	»	Sora	Alvito	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Arpino	—	4	—	4	—	4	—
	Avellino	Ariano	Taurasi	—	—	—	8	—	8	—
	Potenza	Melfi	Venosa.	—	1	79	90	10	159	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**6**	**103**	**103**	**13**	**171**	**22**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Sessa Aurunca . . .	—	—	21	—	1	—	20
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	**21**	—	**1**	—	**20**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIA	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	10	—	10	—	10	—
	suina	—	1	—	—	1	—
	—	**10**	**1**	**10**	—	**11**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**2**	—	**2**	—	**2**	—
Afta epizootica	bovina	—	1773	1105	726	12	2140
	ovina	—	381	60	70	6	365
	caprina	—	1	31	21	—	11
	suina	—	48	30	7	—	171
	—	—	**2203**	**1326**	**824**	**18**	**2687**
Tubercolosi	bovina	—	**2**	**3**	—	**3**	**2**
Morva e Farcino	equina	—	**27**	**5**	**3**	**3**	**26**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canin	—	—	**12**	—	**12**	—
Rogna	ovina	—	7490	261	—	—	7751
	caprin	—	28	2	24	—	6
	equina	—	5	—	3	—	2
	—	—	**7523**	**263**	**27**	—	**7759**

Segue **RIEPILOGO**	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	158	160	13	219	80
Barbone dei bufali	—	—	21	—	1	—	20
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,243,373 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1500, al nome di Barabino Gemma, *Ettore*, *Enrico*, *Eugenio*, Amelia, Anita, fu Gerolamo, minori, sotto la patria potestà della madre Fassio Santa fu Giuseppe, vedova di Barabino Gerolamo, domiciliati in San Pier d'Arena, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Barabino Gemma, *Daniele-Ettore*, *Luigi-Enrico*, *Giuseppe-Eugenio*, Amelia ed Anita, fu Gerolamo, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,058,913 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 10, al nome di Perretti *Vincenza* fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Angela Perna, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perretti *Vincenzo* fu Luigi, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Casarino Giuseppe fu Nicolò, ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 1600, rilasciata il 6 luglio 1901 dalla Banca d'Italia, succursale di Genova, per due cartelle al portatore della complessiva rendita di L. 10, depositate pel cambio.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà effettuata la consegna delle cartelle nuove corrispondenti, senza obbligo della restituzione di detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 marzo, in lire 102,29.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

12 marzo 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	102,35 1/4	100,35 1/4
	4 1/2 % *netto*	110,68	109,55 1/2
	4 % *netto*	102,05 3/8	100,05 3/8
	3 % *lordo*	66,90	65,70

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO ad un posto di vice ispettore nei musei e negli scavi di antichità.

È aperto il concorso ad un posto di vice ispettore nei musei e negli scavi di antichità, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Il concorso è per titoli, e se la Commissione giudicatrice crederà necessario, anche per esami.

Per l'ammissione al concorso, i candidati dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale delle antichità e belle arti), non più tardi del 15 aprile p. v., la domanda scritta su carta bollata da una lira, con l'esatta indicazione del loro domicilio, e corredata dei seguenti documenti:

1.° diploma della scuola italiana di archeologia, necessario secondo l'articolo 9 del R. decreto 23 luglio 1896, n. 412;

2.° certificato di nascita dal quale risulti che il concorrente, al termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato l'età di 35 anni, eccettuato il caso ch'egli sia già alla dipendenza di questo Ministero, come impiegato ordinario o straordinario;

3.° certificato di cittadinanza italiana;

4.° certificato medico di sana costituzione fisica;

5.° certificato di buona condotta;

6.° certificato negativo di penalità.

Gli ultimi tre documenti dovranno essere di una data non anteriore al 31 dicembre 1901, il 4° ed il 5° dovranno essere anche autenticati dalle competenti Autorità.

Ai sopraindicati documenti possono i candidati aggiungere tutti quegli altri, comprese le pubblicazioni, che attestino la loro coltura generale e speciale:

Essi dovranno anche corredare le loro domande:

a) di una notizia sommaria, in carta libera, degli studî fatti e degli uffici tenuti;

b) di un elenco di tutti i documenti presentati.

Roma, addì 10 marzo 1902.

Il Ministro
N. NASI.

CONCORSO a due posti di vice segretario nel ruolo dei musei, gallerie e scavi di antichità.

Secondo il Regolamento approvato col R. decreto 18 aprile 1878, n. 4359 (serie 2ª), è aperto il concorso, per esami, a 2 posti di vice segretario nel ruolo del personale dei musei, gallerie e scavi di antichità, con lo stipendio annuo di L. 1000.

Per l'ammissione al concorso, i candidati dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale delle antichità e belle arti), non più tardi del 15 aprile p. v., la domanda in carta bollata da una lira con l'esatta indicazione del loro domicilio, e corredata dei seguenti documenti:

1.° licenza della scuola tecnica e del ginnasio;

2.° certificato di nascita dal quale risulti che il candidato, al termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato l'età di 30 nè ha meno di 20 anni;

3.° certificato di cittadinanza italiana;

4.° certificato medico di sana costituzione fisica;

5.° certificato di buona condotta;

6.° certificato negativo di penalità.

Gli ultimi tre documenti dovranno essere di data non anteriore al 31 dicembre 1901, e quelli 4° e 5° dovranno essere autenticati dalle Autorità competenti.

Ai documenti sopra indicati, possono i candidati aggiungere tutti quegli altri che dimostrino la loro coltura generale e speciale.

Essi dovranno anche corredare le loro domande di un elenco di tutti i documenti presentati.

Gli esami, scritti ed orali, giusta il Regolamento predetto, dovranno esser dati sulle seguenti materie:

a) letteratura italiana;

b) storia;

c) geografia;

d) aritmetica;

e) calligrafia;

e comincieranno in Roma il 5 maggio p. v., alle ore 9.

I candidati, che non accetteranno la residenza loro assegnata, perderanno il diritto alla nomina.

Roma, addì 10 marzo 1902.

Il Ministro
N. NASI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

AVVISO DI CONCORSO

per aspiranti al posto di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 3 e 16 del Regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a sei posti d'aspirante ad un corso di tirocinio teorico-pratico, non minore di nove mesi, per l'impiego di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto, in parte, nei Laboratorî centrali metrico e del saggio in Roma, e in parte, presso i principali Uffici metrici del Regno.

Art. 2.

Coloro che intendono di frequentare il corso di tirocinio, dovranno sostenere un esame di concorso secondo le norme stabilite negli articoli seguenti e presentare, non più tardi del 1° agosto prossimo, la domanda in carta da bollo da una lira con l'indicazione del loro domicilio, ad una delle Prefetture seguenti: An-

cona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Art. 3.

La domanda sarà corredata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante al 1° agosto prossimo, avrà compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno d'età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato medico, da cui risulti che l'aspirante è di costituzione fisica sana e robusta, secondo le norme stabilite dallo annesso allegato *A*;

d) certificato di aver adempiuto a quanto è prescritto dalla legge sulla leva militare, o di essersi fatto iscrivere sulla lista di leva, a seconda dell'età;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

f) certificato di immunità penale, da cui risulti che nulla è a carico del concorrente;

g) attestato di licenza liceale, di Istituto tecnico, o di una delle Scuole industriali di Fermo, *A. Volta* di Napoli, *A. Rossi* di Vicenza; ovvero titoli equipollenti, che sieno riconosciuti tali dalla Commissione superiore metrica.

I certificati indicati nei paragrafi *c*, *e* ed *f*, non dovranno avere data anteriore al 15 giugno 1902. Gli attestati, di cui al paragrafo *g*, dovranno essere presentati in originale, od in copia autentica debitamente legalizzata.

Le domande non presentate nel termine fissato dall'articolo 2 ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti, o quelle cui sieno annessi documenti irregolari, saranno respinte.

Una visita medica di controllo sarà fatta in Roma prima dello esame orale agli aspiranti dichiarati idonei negli esami scritti, ed il Ministero si riserva di escludere dal concorso quelli, fra essi, le condizioni fisiche dei quali non rispondessero alle condizioni di cui al qui unito allegato *A*.

Art. 4.

L'esame di ammissione consisterà:

1.° in una prova scritta di lettere italiane;

2.° in una prova scritta ed in una prova orale per ciascuna delle seguenti materie, secondo i programmi annessi al presente avviso di concorso, allegato *B*:

a) matematica;

b) fisica;

c) chimica.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno nei giorni 15, 16, 17 e 18 di settembre 1902, presso le prefetture menzionate nell'articolo 2, dinanzi ad una Commissione composta del prefetto o di un suo delegato che ne sarà il presidente e di due funzionari, designati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Un segretario di prefettura, a scelta del presidente, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Sugli esami scritti giudicherà una Commissione esaminatrice, che sarà designata dalla Commissione superiore metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi fra i componenti di essa.

I candidati, dichiarati idonei, dovranno sostenere l'esame orale presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio dinanzi alla Commissione esaminatrice suddetta.

Art. 7.

I temi per gli esami scritti saranno proposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi dal Ministero ai presidenti delle Commissioni, di cui all'articolo 5, in pieghi suggellati, col timbro del Ministero e raccomandati.

Tali pieghi saranno aperti soltanto nell'ora fissata per ciascun esame, alla presenza della Commissione e degli aspiranti.

Art. 8.

Gli esami scritti potranno, ciascuno, durare otto ore al massimo, entro le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori, anche se non fossero ultimati.

In quest'ultimo caso potranno consegnare le minute, le quali, come tutti i lavori, dovranno essere scritte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, che faranno imprimere su ciascun foglio il bollo della prefettura.

Art. 9.

Durante l'esame scritto sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro, o con altri, e di consultare scritti o stampati di qualsiasi specie, fatta eccezione delle tavole dei logaritmi.

In caso di violazione di queste disposizioni, le Commissioni escluderanno l'aspirante dall'esame, ovvero dichiareranno nulle le prove scritte e faranno menzione nel processo verbale delle cause che motivarono la esclusione, o la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

Per tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti, per turno, almeno due membri della Commissione, i quali ritireranno i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno d'essi siano chiusi in busta suggellata, portante all'esterno la firma chiaramente leggibile del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori e la firma dei due membri della Commissione presenti all'esame ed alla consegna.

Art. 11.

Compiuti gli esami scritti, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante verranno riunite, e giorno per giorno trasmesse con nota del presidente della Commissione in piego raccomandato, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio). Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali degli esami scritti, con le osservazioni che la Commissione avrà creduto opportuno di fare sopra ciascun aspirante

Art. 12.

Per conseguire l'idoneità occorre che il candidato riporti in ciascuna materia, tanto nella prova scritta, quanto in quella orale, almeno 6 punti su 10, senza compensazione fra le due prove.

Art. 13.

I candidati dichiarati idonei nelle prove scritte saranno invitati, per mezzo della Prefettura presso la quale hanno fatto i lavori scritti, a recarsi in Roma per sottoporsi alla visita medica e, in caso di risultato favorevole di questa, per sostenere gli esami orali.

Art. 14.

I primi sei candidati dichiarati idonei negli esami scritti ed orali dalla Commissione esaminatrice, non conseguono altro diritto che quello d'essere ammessi al tirocinio non minore di nove mesi, con un assegno mensile di lire 80 per tutta la durata del tirocinio stesso.

Art. 15.

Terminato il tirocinio, quei candidati i quali avranno dato prova adeguata d'assiduità, capacità e profitto, saranno ammessi a sostenere in Roma un esame teorico-pratico d'idoneità sulle materie insegnate e sulla pratica fatta negli Uffici metrici.

Per l'idoneità in questo esame vale la disposizione di cui all'articolo 12.

I candidati dichiarati idonei verranno classificati per ordine di merito, ed in tale ordine saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore, a mano a mano che si renderanno vacanti, collo stipendio annuo di lire 1500.

Roma, addì 19 febbraio 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

ALLEGATO A.

Certificato medico di cui all'articolo 3-c del presente avviso di concorso.

Si prenda per base in genere l'elenco delle imperfezioni ed infermità che escludono dal servizio militare con le seguenti modificazioni ed aggiunte:

Il *minimum* tollerato del perimetro orizzontale del torace è di centimetri 82.

Sono causa di esclusione l'ernia ed il varicocele anche in lievissimo grado.

Nel certificato medico dovrà farsi esplicita menzione che il concorrente non è affetto da diabete zuccherino e da albuminuria.

L'udito deve essere normale (= 1) almeno ad un orecchio e non minore di due terzi all'altro.

La congiuntivite granulosa (tracoma) in qualsiasi stadio è causa di esclusione.

L'acutezza visiva, senza aiuto di lenti, deve essere normale (= 1) almeno in un occhio, non inferiore a due terzi nell'altro.

Quanto ai vizî di refrazione, la miopia e l'ipermetropia superiori a tre diottrie sono causa d'esclusione.

È pure causa d'esclusione l'astigmatismo, anche di lieve grado se non venga compensato dall'accomodazione, raggiungendosi così l'acutezza visiva soprastabilita.

La discromatopsia è causa d'esclusione.

ALLEGATO B.

Programma per l'esame degli aspiranti ai posti di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

1°. *Matematica.* — Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi, sulle frazioni ordinarie e decimali, e sulle espressioni algebriche — Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa — Calcolo dei numeri complessi — Potenze e radici dei numeri e delle espressioni algebriche — Estrazione della radice quadrata e della radice cubica — Equazioni di 1° grado ad una e più incognite — Equazioni di 2° grado ad una incognita — Progressioni — Logaritmi — Applicazioni di logaritmi nel calcolo numerico — Eguaglianza e similitudine dei triangoli — Proprietà del circolo — Area delle figure piane — Rette e piani nello spazio — Angolo diedro e triedro e loro misura — Superficie e volume di un prisma, d'una piramide, di un cilindro, di un cono, di una sfera e delle sue parti — Similitudine ed equivalenza dei corpi solidi — Linee goniometriche e loro variazioni — Relazioni fra le linee goniometriche di uno stesso arco — Risoluzione dei triangoli piani — Applicazione dei logaritmi nella risoluzione dei triangoli piani.

Problemi relativi alle teorie precedenti.

2.° *Fisica.* — Proprietà generali dei corpi — Composizione delle forze concorrenti; comunque poste in un piano; nello spazio — Momenti delle forze — Equilibrio delle forze — Centri di gravità — Le cosidette macchine semplici — Misura sperimentale delle forze e dei pesi — Moto uniforme; uniformemente vario — Moto dei gravi nel vuoto; lungo piani inclinati — Condizioni di equilibrio d'un liquido in un vaso ed in vasi comunicanti — Principio d'Archimede — Peso specifico dei solidi e dei liquidi — Areometri — Forza espansiva e peso dei fluidi aeriformi — Pressione atmosferica — Barometri — Legge di Mariotte — Manometri — Principio d'Archimede applicato ai gas — Macchina pneumatica — Sifone.

Dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas — Massimo di densità dell'acqua — Termometro a mercurio e diverse scale termometriche — Cangiamenti di stato fisico prodotti dal calore — Proprietà dei vapori — Umidità atmosferica — Igrometri.

Leggi della riflessione e della rifrazione della luce — Proprietà degli specchi sferici, dei prismi e delle lenti — Il cannocchiale ed il microscopio.

Fenomeni elettrici fondamentali — Equilibrio elettrico — Macchina elettrica — Elettroforo — Condensatore — Elettrometro — Corrente elettrica — Pile voltaiche — Legge di Ohm — Circuiti derivati — Legge di Joule — Campo magnetico di una corrente — Galvanometro — Elettromagnete — Elettrolisi — Galvanoplastica, ramatura, nichelatura, doratura, argentatura — Fenomeni d'induzione — Macchina dinamo-elettrica.

Problemi relativi alle teorie precedenti.

3°. *Chimica.* — Generalità intorno alla natura chimica dei corpi — Pesi di combinazione degli elementi — Leggi delle proporzioni definite e multiple — Cenno sulla ipotesi atomica — Legge dei volumi — Nomenclatura e formule chimiche.

Preparazione e proprietà dell'ossigeno e dell'idrogeno — Acqua, proprietà e composizione.

Alogeni: cloro, bromo, jodio, fluoro e loro idracidi — Principali composti ossigenati del cloro.

Solfo, idrogeno solforato, composti ossigenati del solfo, acido solforico.

Fosforo, idrogeno fosforato, principali composti ossigenati del fosforo, acido fosforico.

Arsenico, idrogeno arsenicale, anidride arseniosa, acido arsenico.

Antimonio, ossido di antimonio, tricloruro di antimonio.

Silicio, anidride silicica, silicati.

Carbonio, stato naturale, ossido di carbonio, anidride carbonica, carbonati.

Stato naturale, proprietà fisiche e chimiche e principali composti dei metalli seguenti: potassio, sodio, ammonio, calcio, magnesio, zinco, mercurio, rame, argento, oro, alluminio, stagno, piombo, ferro, nichelio e platino.

2.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 12 marzo 1902

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.05.

STELLUTI-SCALA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi gli onorevoli: Maraini, Fusinato, Vigna e Calvi.

(Sono conceduti).

PRESIDENTE fa procedere al sorteggio delle Commissioni che devono fare lo scrutinio delle votazioni per le varie Commissioni.

Riescono sorteggiati:

a) Per la Giunta del bilancio, gli onorevoli: Spirito Francesco, Cocuzza, Gattorno, Carmine, di Laurenzana, Palatini, Bertetti, Donati, Calderoni, Tizzoni, Orlando, Silvestri.

b) Per la Giunta delle petizioni, gli onorevoli: Ferrero di Cambiano, Taroni, Camera, Fortis, Manna, Fiamberti, Merci, Arlotta, Rosano, Federici, Borghese, Donadio.

c) Per i decreti registrati con riserva, gli onorevoli: Molmenti, Gustavo Monti, G. Morando, Pompili, Rizza, Civelli, Della Rocca, Tecchio, Landucci, Piccini, Luigi Lucchini, De Giorgio.

d) Per la Biblioteca, gli onorevoli: Pozzato, Costa, Aggio, Fradeletto, Spada, De Amicis, Beniamino Spirito, Pinna, Maggiorino Ferraris.

e) Per il fondo religione e beneficenza di Roma, gli onorevoli: Piovene, Spagnoletti, Bovi, Vienna, Anzani, Albertoni.

Sorteggio degli Uffici.

LUCIFERO e CERIANA-MAYNERI, segretari, fanno il sorteggio.

Votazione per la nomina di Commissioni.

DEL BALZO G., segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Abruzzese — Aggio — Aguglia — Albertelli — Alessio — Angiolini — Anzani — Aprile — Arconati — Arlotta — Arnaboldi — Avellone.

Baccaredda — Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badaloni

— Baragiola — Barbato — Barnabei — Barracco — Barzilai — Bastogi — Battelli — Bergamasco — Berio — Bertarelli — Bertesi — Bertetti — Bertolini — Bettòlo — Bianchi Leonardo — Bianchini — Biscaretti — Bissolati — Bonacossa — Bonin — Bonoris — Borghese — Borsani — Borsarelli — Boselli — Bovi — Bracci — Branca — Brandolin — Brizzolesi — Brunialti — Brunicardi.

Cabrini — Calderoni — Caldesi — Calissano — Callaini — Calleri Giacomo — Camagna — Campi — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Caratti — Carboni-Boj — Carcano — Carmine — Carugati — Casciani — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Castoldi — Catanzaro — Cavagnari — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerri — Cerulli — Cesaroni — Chiappero — Chiapusso — Chiarugi — Chiesa — Chiesi — Chimienti — Chimirri — Chinaglia — Ciccotti — Cimati — Cimorelli — Cipelli — Cirmeni — Civelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Colajanni — Colombo-Quattrofrati — Colonna — Colosimo — Comandini — Compagna — Compans — Cornalba — Corrado — Cortese — Costa — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Crespi — Curioni — Curreno — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — D'Andrea — Danco Edoardo — Danco Gian Carlo — Danieli — De Amicis — De Andreis — De Asarta — De Bernardis — De Cesare — De Cristoforis — De Felice-Giuffrida — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo Girolamo — Dell'Acqua — Della Rocca — De Luca Ippolito — De Luca Paolo — De Marinis — De Martino — De Nava — De Nobili — De Novellis — De Prisco — De Renzis — De Riseis Giuseppe — De Seta — De Viti de Marco — Di Bagnasco — Di Broglio — Di Canneto — Di Rudinì Antonio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Stefano — Di Trabia — Donadio — Donati — Donnaperna — Dozzio.

Engel.

Fabri — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Fani — Faranda — Farinet Alfonso — Farinet Francesco — Fasce — Fazio — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fiamberti — Filì-Astolfone — Finardi — Finocchiaro-Aprile — Finocchiaro Lucio — Florena — Fortis — Fortunato — Fracassi — Fradeletto — Francica-Nava — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Furnari — Fusco.

Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Galletti — Galli — Gallini — Gallo — Galluppi — Garavetti — Gattoni — Gattorno — Gavazzi — Gavotti — Ghigi — Giaccone — Gianolio — Gianturco — Ginori-Conti — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardini — Giuliani — Giunti — Gorio — Grassi-Voces — Grossi — Gualtieri — Guerci — Guicciardini — Gussoni.

Imperiale — Indelli.

Lacava — Lagasi — Lampiasi — Landucci — Laudisi — Leali — Leone — Leonetti — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Licata — Lojodice — Lollini — Lo Re — Lucchini Angelo — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.

Macola — Magnaghi — Majno — Majorana — Malvezzi — Mango — Mantica — Manzato — Marazzi — Marcora — Maresca — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Marinuzzi — Mariotti — Marsengo-Bastia — Marzotto — Mascia — Masciantonio — Massa — Massimini — Materi — Matteucci — Maurigi — Mazza — Mazzella — Mazziotti — Medici — Mel — Melli — Menafoglio — Merci — Merello — Mestica — Mezzacapo — Mirabelli — Molmenti — Montagna — Monti Gustavo — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Murmura.

Nasi — Niccolini — Noè — Nuvoloni.

Orlando — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Palatini — Palberti — Palumbo — Pansini — Pantaleoni — Pantano — Panzacchi — Papadopoli — Parlapiano — Pastore — Patrizii — Pavia — Pelle — Pellegrini — Pennati — Perla — Perrotta — Personè — Piccini — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Pistoja — Pivano — Pizzorni — Podestà — Pompilj — Pozzato — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti — Pugliese.

Quintieri.

Raggio — Rampoldi — Rava — Resta-Pallavicino — Ricci Paolo — Riccio Vincenzo — Ridolfi — Rizza Evangelista — Rizzo Valentino — Rizzone — Rocca Fermo — Rocco Marco — Romanin-Jacur — Romano Adelelmo — Romano Giuseppe — Ronchetti — Rondani — Rosano — Roselli — Rossi Enrico — Rossi Teofilo — Rovasenda — Rubini.

Sacchi — Sacconi — Salandra — Sanarelli — Sanfilippo — Sanseverino — Santini — Saporito — Sapuppo-Asmundo — Scalini — Scaramella-Manetti — Serra — Serristori — Sili — Silva — Silvestri — Simeoni — Sinibaldi — Socci — Solinas-Apostoli — Sommi-Picenardi — Sonnino — Sorani — Sormani — Soulier — Spada — Spagnoletti — Spirito Beniamino — Squitti — Staglianò — Stelluti-Scala — Suardi.

Talamo — Taroni — Tecchio — Tedesco — Testasecca — Tinozzi — Toaldi — Torlonia — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Tripepi — Turbiglio — Turrisi.

Vagliasindi — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vallone — Varazzani — Vendramini — Ventura — Vetroni — Vienna — Villa — Visocchi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zanardelli — Zannoni.

Sono in congedo:

Calvi.
Fusinato.
Maraini.
Pullè.
Vigna.

Sono ammalati:

Cantalamessa.
Freschi.
Nocito.
Pascolato.
Sola.

PRESIDENTE. Si lascieranno aperte le urne.

Presentazione di disegni di legge.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio, presenta i seguenti disegni di legge:

Variazioni alle assegnazioni stabilite per costruzioni stradali straordinarie nell'esercizio 1902-903;

Autorizzazione di spesa straordinaria di lire 5,000,000 per la riparazione di danni recati dalle piene del 1901 alle opere idrauliche di 2ª categoria;

Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 2° semestre 1901;

Autorizzazione della spesa di lire 460,000 per l'esecuzione delle opere di sistemazione della darsena di Ravenna.

NASI, ministro della pubblica istruzione, presenta i seguenti disegni di legge:

Spesa straordinaria di lire 61,000 per l'arredamento degli Istituti scientifici della R. Università di Napoli;

Nomina e licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari.

CARCANO, ministro delle finanze, presenta i seguenti disegni di legge:

modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette;

ruoli organici del personale delle dogane e dei laboratori chimici delle gabelle.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

creazione di un nuovo titolo consolidato 3 e mezzo per cento e provvedimenti per i titoli redimibili;

cinque disegni di legge sui consuntivi degli esercizi 1899-900 e 1900-901, per eccedenze di impegni, per assestamento del bilancio per l'esercizio 1901-902, e per gli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903.

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Governo.

FABRI è dolente di non poter mutare l'atteggiamento assunto nel giugno dello scorso anno. Avrebbe preferito d'essere indotto ad approvare la condotta del Governo; ma la soggezione in cui trovasi il Governo verso i partiti extralegali gl'impediscono di attuare quelle riforme che sarebbero la necessità dell'ora presente.

Per quella soggezione di Governo è disceso a trattare con quelli che il giorno innanzi considerava come responsabili di un reato (Approvazioni a Destra — Vivi rumori e interruzioni all'Estrema Sinistra).

Il Governo scambia per fenomeni economici un vero fenomeno politico. I contadini infatti rifiutano, dove viene loro offerta, la compartecipazione ai prodotti; essi vogliono rimanere salariati e vogliono monopolizzare il lavoro non per migliorare le loro condizioni, ma per riuscire alla nazionalizzazione della terra (Commenti).

A contrastare queste tendenze, egli chiedeva già l'anno scorso che si organizzassero le Leghe; ma il Governo non fece nessuna proposta in questo senso perchè i suoi protettori non lo permettono (Approvazioni a Destra — Rumori all'Estrema Sinistra).

Conchiude deplorando che Giuseppe Zanardelli, il quale impersona la tradizione democratica e patriottica italiana, non abbia portato innanzi al paese quelle riforme sociali nelle quali solo sarebbe la salvezza del paese. Confida possa farlo in avvenire; intanto non può dargli il suo voto (Applausi a Destra — Congratulazioni).

RICCIO VINCENZO lamenta che, dopo essersi assicurata la maggioranza, il Governo sia rimasto inoperoso, perdendo otto mesi nei quali tante utili riforme avrebbero potuto e dovuto farsi. Nulla fece il Governo che pur proclamava urgente una riforma tributaria organica.

Per il lavoro non si fece che una proposta così mal maturata che nel Senato si smentì quello che si era sostenuto nella Camera.

Ed anche ora quali riforme veramente organiche si presentano all'infuori del divorzio, che proviene dall'iniziativa parlamentare? (Interruzioni).

Non può comprendere tra le riforme organiche il disegno di legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici; perchè il non averlo accennato nel discorso della Corona dimostra che il Governo non gli dà molta importanza.

Doveva essere oggetto di un Governo che s' ispira ai principî democratici quello di avvicinare alle istituzioni nuove forze nel paese e nel Parlamento: ma ciò non è avvenuto, ed il partito estremo di Sinistra è rimasto, dchiarandolo lealmente, quale esso era, anzi più forte.

Ora se rispettivamente ai partiti estremi è indifferente la presenza al potere di uno od altro dei partiti costituzionali, è naturale che egli preferisca il suo partito, che meglio affida i conservatori e la difesa delle istituzioni (Bene! al Centro e a Destra — Rumori a Sinistra).

La vita del presente Gabinetto è troppo precaria, costretto come esso è, a destreggiarsi fra la speranza di acquistare un nuovo manipolo di Sinistra ed il pericolo di perdere i voti di un manipolo radicale.

Non crede che le grandi promesse del Governo siano state mantenute; anzi il programma è completamente fallito (Interruzioni a Sinistra).

Rileva come tutte le sollecitudini del Governo si siano rivolte verso i ferrovieri, che erano potenti ed organizzati, mentre altre benemerite classi, specialmente d'impiegati dello Stato, sono state trascurate, perchè deboli. Questo spettacolo è doloroso.

Conclude dicendo che voterà contro un Governo che si lascia strappare le concessioni dalla violenza, anche se giuste (Bene! al Centro).

IMPERIALE non può dimenticare il voto favorevole dato nello scorso giugno; ma non può approvare il metodo seguito dal Governo nell'esplicazione del suo programma.

Non analizza i fatti, ma riferisce l'impressione, che è grave e tale da diminuire autorità al Governo.

Se vi è Ministero che deve avere autorità, è questo, che ha affrontato coraggiosamente una prova difficile: quella di un esperimento completo di libertà.

Di questo esperimento non ha timore, ma trova incerta l'opera del Governo. Vuole libertà per tutti, ma libertà di prepotenza per nessuno.

Attende la parola del ministro per poter pronunziare un giudizio. E spera che questo giudizio sarà favorevole; poichè gli spiriti equilibrati e indipendenti riconoscono che alle gravi condizioni attuali, che hanno origini anteriori a questo Ministero, non si rimedia con mutazioni di uomini.

Una crisi accrescerebbe anzi il malcontento con la delusione delle molte speranze, suscitate dal Ministero nel campo economico e dei pubblici lavori.

Sarebbe una ripetizione dell'errore commesso altra volta sottraendo Ministeri, che avevano incontrato gravissime responsabilità, alla liquidazione delle conseguenze delle misure prese e al giudizio completo e sereno sui loro atti (Benissimo!).

BERIO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconfermando la sua fiducia nel Ministero, passa all'ordine del giorno ».

Annuncia che molti colleghi hanno dato ad esso la loro adesione (Commenti).

Crede che il Ministero abbia mantenute le promesse da esso fatte assumendo il Governo, e che abbia saputo tutelare le libertà statuarie, assicurando la pace al Paese (Rumori a Destra, ed approvazioni a Sinistra).

Ricorda le accoglienze avute dai Sovrani a Milano per merito di questo Governo (Rumori ed interruzioni a Destra).

Certo che i Sovrani sarebbero sempre bene accolti; ma probabilmente quelle accoglienze non sarebbero state altrettanto cordiali con un altro Governo (Rumori a Destra).

Ammette che vi siano stati parecchi scioperi, ma essi si sono svolti in piena legalità e senza violenza (Interruzioni a Destra). D'altra parte non comprende perchè debbano incutere paura le agitazioni di operai che tendono soltanto a migliorare le loro condizioni. E l'esito favorevole di alcuni scioperi è la miglior prova che essi erano mossi da ragioni di giustizia (Commenti).

Nell'anno decorso, nonostante i molti scioperi, il progresso crescente delle industrie non si è fermato; ed un notevole miglioramento si nota nella condizione delle classi operaie, agevolato in parte dall'abolizione del dazio sui farinacci, che fu ottima riforma in quanto sollevava moralmente la loro condizione (Bravo!).

Circa l'agitazione dei ferrovieri ricorda le conclusioni dell' inchiesta di cui fu relatore l'on. Gagliardo e che riconosceva giuste la più parte delle loro domande. Non si sente in grado di giudicare se il Governo abbia fatto bene o male ad ordinare la militarizzazione; ma è convinto che esso deve avere ubbidito a supreme necessità di tutela sociale (Commenti).

Non ha poi difficoltà ad approvare pienamente la condotta del Governo nel trattare coi ferrovieri, perchè esso così facendo ha reso un servizio segnalato al Paese.

L'intervento del Governo ha avuto fra gli altri buoni effetti anche quello di far sì che i ferrovieri rinunziassero a parte delle loro domande che pure avevano buon fondamento.

Si è incolpato il Governo di aver lasciato formare uno Stato

nello Stato, favorendo l'organizzazione del partito socialista, mentre questo si è fatto veramente forte all'epoca dell'ostruzionismo.

Quanto alle riforme non ha dipeso dal Governo se esso non ha ancora potuto attuare quelle, che sono scritte nel suo programma, e che non sono state certamente abbandonate.

Dichiara però anche a nome degli altri colleghi, che hanno firmato il suo ordine del giorno, che si riserva piena libertà di voto riguardo alla questione del divorzio (Rumori a Sinistra — Commenti prolungati).

Crede poi che nelle condizioni presenti del Parlamento non siano possibili riforme fondamentali (Commenti). Il paese ha bisogno di essere messo in calma. (Rumori a Destra).

Una sola cosa esso vuole; che sia messa fuori di discussione l'integrità delle libertà statutarie.

Conclude dicendo che solo un Governo, che sappia garantire il più assoluto rispetto a queste libertà statutarie, potrà attuare serie riforme economiche (Bene! a Sinistra).

PELLEGRINI vorrebbe che la Camera sapesse non essere monotona (Si ride) evitando di ripetere sempre le stesse cose al Paese. Rileva i difetti del presente sistema parlamentare, che considera come una forma di transizione.

Dimostra che il Parlamento, di fronte al quale l'esecutivo è un potere impotente (Si ride), è inetto a governare, essendochè tutti i poteri sono nelle mani di una maggioranza essenzialmente mutevole; e questo è il vizio fondamentale del sistema parlamentare.

Un popolo, che accetta un siffatto regime, presenta il più bel caso di demenza, che si possa immaginare (Ilarità). Bisogna costituire dunque un vero e proprio potere esecutivo, indipendente dal legislativo, prendendo ad esempio l'ordinamento degli Stati-Uniti dell'America del Nord.

L'incapacità del Parlamento ad un' azione efficace si è rivelata quando si è trattato della codificazione. Cinquecento otto persone insieme non possono fare nulla di buono (Ilarità).

L'on. Fabri, il tribuno di Piacenza, vorrebbe uno Zanardelli-Mosè (Ilarità) che guidasse il popolo fedele attraverso il Mar Rosso (Si ride). Ma alcuno non è capo se non a patto di essere seguito. Ed a questo proposito fa le sue condoglianze all'on. Sonnino, il quale, se non è solo, è politicamente male accompagnato (Ilarità).

Nel paese vi è una crosta ed un sottosuolo; il giorno che la crosta cedesse per la pressione del sottosuolo non rimarrà che affidarsi a San Gennaro od al socialismo; in quanto che ora tutto si chiama socialismo! (Commenti — Si ride).

Circa la militarizzazione dei ferrovieri, invenzione brevettata dell'on. Afan de Rivera (Viva ilarità — Interruzioni), si meraviglia grandemente che ad una sì solenne illegalità abbia potuto ricorrere un giureconsulto come l'on. Zanardelli.

Poichè qualunque eccezione al diritto di sciopero deve essere espressamente riconosciuta e sancita dalla legge.

Il sistema di fare il comodo proprio, nel preteso interesse dell'ordine pubblico, è antidiluviano. Ma purtroppo vi è nell'organismo del popolo italiano un perenne trasudamento di arbitrio! (Commenti).

Se i ferrovieri devono essere esclusi dal diritto di sciopero, ciò deve essere per legge; ma la legge stessa deve loro concedere altre garanzie per i loro giusti interessi. Non si possono mettere centomila uomini fuori della legge comune. E la militarizzazione, così come è avvenuta, è una violenza e una illegalità, perchè la legge ammette il richiamo dei militari per categorie, non per arti e mestieri (Bene!).

Se si è avuto a temere lo sciopero ferroviario, tutti i ministri dei lavori pubblici, da diciassette anni a questa parte, debbono dire *mea culpa!* (Si ride). Poichè si è indugiato diciassette anni prima di far eseguire la legge.

Si diano pure ai ferrovieri i milioni promessi, ma come riscatto delle diuturne e inaudite colpe governative.

Si parla di riforme sociali, anche riconoscendo le leghe; ma per legarle (Commenti — Si ride). Se, invece, l'on. Sonnino proponesse una legge, che riconoscesse alle leghe la personalità giuridica con ampia autonomia e libertà, egli ed i suoi amici della bipartita montagna gli garantirebbero la maggioranza (Commenti — Si ride).

Senonchè l'on. Sonnino pone una pregiudiziale: che se ne vadano gli attuali ministri (Si ride — Interruzione del deputato Sonnino). Si è perciò che egli diviene la testa di Medusa, che il Ministero invoca nei momenti del pericolo. Ed ecco che i socialisti votano pel Governo! (Vivissima ilarità).

Diversamente non si farà che passare da uno espediente ad un altro, evitando qualsiasi soluzione, precisamente come si è fatto in occasione della presente crisi ministeriale (Commenti).

Bisogna che dal paese si muovano vaste correnti, le quali invadano la Camera, per modo che si abbia una vera maggioranza costituita da una comunanza di coscienze.

Ma al disopra delle alchimie parlamentari vi è voce del popolo. Epperò tutti i partiti debbono rigenerarsi tuffandosi nella piscina probatica dell'urna (Bene!).

Del resto egli non crede, a differenza degli astrologhi dell'opposizione, che l'ora presente sia grave; il movimento è vita e progresso: non vorrebbe una calma, che non sarebbe pace, ma solitudine.

Se vede i giornali di opposizione che gridano che l'Italia va in fiamme, vede il giorno dopo che i giornali ministeriali dicono che son fuochi di gioia (Vivissima ilarità — Approvazioni — Applausi).

Si abbandonino dunque i vieti timori. E si ricordi che alle forze proletarie non si può intimare il « di qui non si passa ».

Ma intanto, nell'assenza di un programma, i Ministeri vivono una vita precaria e tormentosa. Si interroghino dunque le urne; si lasci parlare il popolo.

Qualunque uomo politico che proclami pericolose le elezioni è fuori dello spirito dei suoi tempi, è fuori della coscienza del paese (Vivissime approvazioni — Molti deputati si congratulano coll'oratore).

Interrogazioni ed interpellanze.

DEL BALZO GEROLAMO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda di applicare la telegrafia senza fili alle comunicazioni fra l'isola di Lampedusa e la Sicilia.

« Lanza di Scalea ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se, mentre pensò a dotare gl'impiegati suoi dipendenti di una divisa, provvide anche per migliorarne la condizione economica e morale, e segnatamente per conoscere se ha disposto onde ridare almeno il primitivo stipendio ai vice segretari che, malgrado la promozione (da molto tempo conseguita in seguito a regolare esame di concorso) ad un grado superiore, non solo non ottennero ancora questo, ma ebbero altresì a vedere diminuita la retribuzione annua che già percepivano, nonchè la propria autorità, in via gerarchica, di fronte a coloro che detto esame non avevano superato.

« Nuvoloni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici, per conoscere se ritiene equo e giusto che l'opera del Governo debba spiegarsi anche a favore dei ferrovieri delle Ferrovie Reali e secondarie della Sardegna, i quali chiedono un miglioramento delle loro depresse condizioni.

« Baccaredda, Pais, Garavetti, Pinna, Pala, Merello, Carboni-Boj, Castoldi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro della marineria circa i suoi intendimenti sullo sviluppo da dare all'arsenale

di Taranto, e specialmente sulla costruzione del secondo bacino di carenaggio.

« Magnaghi, De Cesare, Pugliese, Lo Re, Maresca, Chimienti, Personè, Codacci - Pisanelli, Vallone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda presentare sollecitamente il promesso disegno di legge per la integrazione di fondi per opere stradali già votate dal Parlamento.

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno sulla proibizione fatta ad Alessandria dall'Autorità di pubblica sicurezza d'un manifesto commemorante Giuseppe Mazzini, in cui erano citati di quel Grande alcune frasi di verità storiche e politiche.

« De Andreis ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici intorno all'esecuzione data alla legge sull'esercizio economico delle ferrovie.

« Majorana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della pubblica istruzione sul recente trasferimento d'un centinaio di maestri elementari ordinato dal R. Commissario del Comune di Catania.

« Credaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli per sapere se intenda provvedere alfine al miglioramento, sinora inutilmente invocato, della sorte dei cancellieri.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se e quando penserà a migliorare le condizioni del personale addetto alle segreterie e cancellerie giudiziarie.

« Nuvoloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. presidente del Consiglio ed il ministro dell'interno, per conoscere se intendano ripresentare il disegno di legge sull'esercizio della medicina presso i soli stranieri da parte dei medici-chirurghi non italiani, presentato dai due precedenti Ministeri, già allo stato di relazione ed iscritto all'ordine del giorno della 1ª Sessione dell'attuale Legislatura.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. presidente del Consiglio e gli onorevoli ministri delle finanze e dell'agricoltura e commercio per sapere quali provvedimenti si vogliano e possano adottare per la Provincia di Basilicata, dove le condizioni dell'economia pubblica sono in continua decadenza, è inceppata anche la vita amministrativa dei Comuni, e l'indice della miseria crescente è dato da uno spopolamento senza esempio.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro guardasigilli per sapere quali provvedimenti intenda di adottare per rendere *una buona volta* possibile che alla multa di lire 3000, che i condannati politici dottore Augusto Giardini e Nicola Farinelli di Ancona stanno *da più mesi* scontando, sia sostituita, in applicazione dell'articolo 19 del Codice penale, la prestazione di un'opera a servizio del Comune di Ancona, in conformità dell'istanza fatta *da oltre un anno* dai condannati, e più volte in seguito, ed anche recentemente, ma sempre invano, da essi ripetuta, essendosi sempre il procuratore del Re di quella città rifiutato di prendere in considerazione tale istanza per non essersi ancora emanate le disposizioni regolamentari per l'esecuzione del detto articolo 19 del Codice penale.

« Lollini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'on. ministro delle finanze per sapere se di fronte alle insistenti, giuste e legittime richieste degli impiegati delle Istituzioni di pubblica beneficenza, intenda di presentare un progetto di legge, per modificare l'articolo 54 della legge 24 agosto 1877, n. 4021, che regola le imposte sui redditi di ricchezza mobile nel senso di equiparare, per gli effetti dell'applicazione dell'imposta medesima, gl'impiegati suddetti, ai loro colleghi dei Comuni, delle Provincie e dello Stato comprendendoli nella categoria *D* che valuta, riducendoli ai 15|40 i redditi dipendenti da stipendi, pensioni ed assegni pagati dallo Stato, dalle Provincie o dai Comuni.

« Pini, Micheli, Santini, Sani Severino, Vendramini, Lucca, Caldesi, Cipelli, Turbiglio G., Scalini, Marco Pozzo, Napoleone Ferraris, Rizzetti, Falconi, F. Spirito, Bertoldi, Menafoglio, Albertoni, Riccio, Bastogi, Alfonso Marescalchi, Malvezzi, Bissolati, Ghigi, Costa, Sommi-Picenardi, Gallini, Sanarelli, Sacchi, Giuseppe Frascara, Cottafavi, Panzacchi, Melli, Agnini, Bianchini, Valli, Fani, Bonin, Luigi Morandi, Anzani, Molmenti, Fabri, Stelluti-Scala, Pastore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e del tesoro sullo stato della legislazione e della giurisprudenza, perturbatrici di ogni sana regola di amministrazione, in materia di inabili al lavoro.

« Stelluti-Scala ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici sulla necessità urgente, date le presenti condizioni della provincia di Cosenza, e in genere della Calabria, di promuovere lo sviluppo delle ricchezze naturali, e lo sbocco dei prodotti, in aiuto alla miseria dei contadini e dei piccoli contribuenti, mediante una bene intesa rete stradale che congiunga tra loro i nuclei abitati e li congiunga alla rete ferroviaria; e mediante la costruzione di quelle comunicazioni ferroviarie che leghino la Provincia alla Basilicata e al mare.

« De Andreis, Mirabelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro del tesoro sulla necessità di provvedere all'alleviamento e alla riforma del debito fondiario gravante sulle terre del Mezzogiorno, specialmente a favore degli Istituti di emissione.

« De Cesare, Pugliese, Magnaghi, Lo Re, Codacci-Pisanelli, Maresca, Personè, Vallone, Chimienti, De Viti de Marco ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. presidente del Consiglio e l'on. ministro dei lavori pubblici intorno alla necessità di aumentare il sussidio chilometrico per la costruzione delle nuove ferrovie.

« Majorana ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere se il Governo sia a cognizione delle irregolarità verificatesi nell'amministrazione della Bonifica Polesana a destra del Canalbianco e se di fronte agli enormi compensi pagati per titolo di espropriazione, il Governo non creda doveroso intervenire affinchè le lamentate irregolarità non abbiano a rinnovarsi per la eventuale esecuzione dei lavori a sinistra del Canalbianco.

« Pozzato ».

PRESIDENTE annuncia che l'on. Pozzi Domenico ha presentato una proposta di legge.

La seduta termina alle 19.10.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Costituzione di Commissioni.

La Giunta permanente per le elezioni si è oggi costituita, nominando presidente l'on. Finocchiaro-Aprile, vice-presidenti gli onorevoli Girardi e Marcora, e segretari gli onorevoli Marsengo-Bastia, Di Scalea e Capaldo.

Convocazione di Commissioni.

Per domani, alle ore 10, è convocata la Commissione incaricata di redigere l'Indirizzo di risposta al Discorso della Corona (Gabinetto di Sua Eccellenza il presidente).

Per martedì 18 marzo, alle ore 9 e mezzo antimeridiane, è convocata la Giunta per le elezioni in seduta pubblica, per discutere sull'elezione contestata di Castellammare di Stabia (proclamato l'on. Palumbo).

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Filadelfia, 10:

Al banchetto dato dalla « Union Ligue », in onore del Principe Enrico, intervennero 100 cittadini. Il Principe pronunciò, durante il banchetto, il seguente discorso:

« Desidero di ringraziare tutti della cordiale accoglienza ch'io trovai negli Stati-Uniti. Signori! Questa è l'ultima occasione che mi si presenta, durante il resto del mio soggiorno negli Stati-Uniti, per parlare pubblicamente, e ciò molto mi contrista. Ciò che io sto per dir loro in questo momento, lo dico al cospetto del mondo intiero. Lo scopo che andava congiunto alla mia missione non era punto segreto. Se qualcuno di loro leggesse od udisse un'affermazione contraria a questa mia, io li autorizzo tutti a smentirla recisamente.

« Allorchè fui per partire dalla Germania mi era stato detto di tener aperti il più possibile gli occhi e gli orecchi e di parlare invece il meno possibile. In quest'ultimo riguardo credo che la mia missione sia fallita.

« Io vidi molte cose di più di quanto loro possano supporre; ne udii anche moltissime, e, fra altre, le molto amichevoli parole di singole persone, nonchè le acclamazioni di giubilo di migliaia di Americani.

« Quel ch'io ora dico a loro, intendo dirlo a tutta la nazione americana: io esprimo le mie vivissime grazie per l'amichevole accoglienza e per le molte attestazioni di simpatia che mi furono rivolte. Sarà mio dovere di informare di tutto Sua Maestà. Domani partirò.

« Non sarebbe cosa bella da parte mia se dicessi che ritorno a malincuore a casa mia; ma pur tuttavia mi sento preso da un sentimento di tristezza nell'abbandonare un paese in cui mi vidi accolto con tanta cordialità ed ospitale amicizia.

« Signori, un'ultima parola vo' dirvi: Procuriamo tutti di essere e rimanere amici, veri amici! ».

* *

L' ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, di Berlino, rileva che il viaggio del Principe Enrico di Prussia, in America, non aveva nessun preciso scopo politico. Il giornale scorge l'importanza della missione che il Principe seppe eseguire con successo, nel consolidamento dei tradizionali rapporti d'amicizia tra le due forti ed intraprendenti nazioni e nel rinnovamento dell'antica reciproca fiducia.

L'*Allgemeine* prosegue dicendo che si deve essere grati al Presidente, al Governo ed alla nazione americana dell'accoglienza ospistale, cavalleresca e splendida fatta al Principe Enrico, e termina affermando che le spontanee manifestazioni di tutti i ceti del forte popolo americano confortano a sperare che lo spirito di fratellanza affermatosi, in occasione della visita del Principe Enrico, al di là ed al di qua dell'Atlantico, continuerà a sussistere a vantaggio di entrambe le nazioni.

* *

Lord Rosebery, in un discorso tenuto agli studenti di Glascow, ha alluso alla disfatta di lord Methuen.

Egli ha detto che questa sconfitta è dolorosa in questo momento, nel quale si sperava prossima la fine della guerra, perchè incoraggierà i nemici e scoraggierà gli amici all'estero, ma non il popolo inglese.

Lord Rosebery ha concluso:

« Dobbiamo accettare questa sventura per mostrare che siamo degni di miglior fortuna per l'avvenire ».

* *

Il *Daily Telegraph* pubblica il resoconto d'una conversazione tra il sig. F. Horner, membro del Parlamento inglese, col sig. De Witte, ministro delle finanze di Russia. Il ministro si espresse in questi termini:

« Io nulla desidero quanto un buon accordo con l'Inghilterra. Sgraziatamente, la stampa ed il popolo inglese non conoscono la Russia, e la stampa ed il popolo russo non comprendono l'Inghilterra. I primi si immaginano sempre che noi vogliamo fare la guerra e gli altri che l'Inghilterra si prepari a dichiararla alla Russia ».

A proposito del trattato anglo-giapponese, il signor De Witte avrebbe detto:

« Quel trattato non ci ha sconcertati affatto. Anzi, siamo lietissimi che sia stato concluso. Perchè? Perchè è uno strumento di pace e la pace è il nostro grande obiettivo. E se me lo chiedessero, io firmerei quel trattato all'istante ».

* *

Dacchè il Governo danese ha fatto pubblicare il testo del trattato di vendita delle Antille danesi agli Stati-Uniti d'America – trattato recentemente ratificato dal Senato americano – una viva agitazione è cominciata in Danimarca allo scopo d'indurre il Parlamento danese a respingere quel trattato.

Due petizioni, in questo senso, furono presentate al Parlamento, una firmata da uomini e l'altra da donne.

Queste due petizioni pregavano il Parlamento di opporsi alla vendita delle Antille; in ogni caso, si domandava un plebiscito prima della cessione.

Non ostante questa agitazione, il secondo ramo del Parlamento ha approvato la vendita ed altrettanto farà probabilmente anche la Camera alta.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 9 marzo 1902.

Presiede il socio prof. A. Cossa, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente comunica una circolare del Comitato promotore per un ricordo in onore del compianto prof. Giulio Bizzozero.

Comunica inoltre una lettera del Comitato esecutivo dell' Esposizione generale del 1898, che notifica l'apertura di un nuovo concorso al premio di L. 15.000 intitolato a Galileo Ferraris, in occasione delle imminenti Esposizioni di Torino, notando che l'Accademia è rappresentata nella Commissione aggiudicatrice del premio.

La Classe riceve indi in omaggio i seguenti opuscoli inviatile da tre suoi soci corrispondenti:

« Dr. Hecker's Bestimmung der Schwerkraft aus der Atlantischen Ocean » di F. R. Helmert;

« Optische Studien II » di C. Klein;

« Studien zu Gneissgebirge des Schwarzwaldes. II. Die kalkarikafelse in Reuchund kinzigitgneiss » di H. Rosenbusch.

La Classe ringrazia i donatori.

A nome anche del socio Salvadori, il socio Camerano legge la relazione intorno al lavoro del prof. D. Rosa: « Il Cloragogo tipico degli Oligocheti », concludendo per l'ammissione alla lettura. La Classe approva e con voto unanime accoglie il lavoro nei volumi delle *Memorie*.

Il socio Segre presenta una Nota del dott. A. Tanturri, intitolata: « Intorno ad alcune semplici infinità di spazî e sopra un teorema del prof. Castelnuovo », la quale sarà inserita negli *Atti*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri a San Remo, per prender parte, col Suo *yacht Nella*, alle regate internazionali che avranno luogo sabato in quella rada.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa Danilo del Montenegro giunsero ieri in Roma e presero alloggio all'*Hôtel del Quirinale*.

Furono ricevuti, alla stazione, da un aiutante di campo di S. M. il Re e dal console generale del Montenegro.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma nella sua tornata di ieri sera, dopo avere approvato alcune proposte di secondaria importanza, nominò i revisori dei conti per l'esercizio 1900 e risultarono eletti i consiglieri Civalleri, Masi, Nathan, Malatesta e Soderini.

Procedette indi alla nomina di commissari per opere pie e pel tiro a segno, e poscia continuò la discussione sul bilancio preventivo per il 1902, parte passiva.

Con breve discussione e chiarimenti circa alcune spese, vennero approvati gli articoli dal 39 al 48.

Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare. — Per domani è indetta l'assemblea generale dei soci che sono giunti in Roma da tutte le provincie.

Ecco qualche notizia sulla Società. Il bilancio consuntivo rappresenta in varî titoli un attivo di L. 12,012. I soci sono 1106, divisi in 25 sezioni, sparse nelle varie città del Regno.

La seduta di domani sarà presieduta dal generale Pozzolini, venuto appositamente a Roma.

Il giorno 15 in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, verrà solennemente inaugurata la bandiera sociale, donata dai Ministeri della Guerra e della Marina.

Esposizione di arazzi. — Il prof. Annibale Barbieri ha testè ultimato l'arazzo rappresentante il Banchetto di Ester, eseguito per commissione avutane dal ministro dell'Uruguay, Sua Eccellenza M. Munoz.

L'arazzo sarà esposto fino al giorno 22 nello studio del prof. Barberi, via San Basilio 13, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato della prossima settimana, dalle 14 alle 17.

Sospensione del servizio merci a piccola velocità. — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

« Per la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Genova (Porta Brignole) si trova ingombra.

« Si deve quindi sospendere nei giorni 14 e 15 corr. ed in tutte le stazioni mediterranee del 1° Compartimento l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità delle merci delle prime cinque classi a vagone completo ed a piccole partite, destinate alla predetta località.

Servizi telegrafici. — *Telegrammi di stampa per la Colonia Eritrea.*

Dal 1° marzo corrente, la tassa per parola da applicarsi ai telegrammi di stampa per la Colonia Eritrea è ridotta da L. 1,40 a L. 1,25 per parola.

Per norma delle Direzioni incaricate della compilazione della contabilità internazionale si avverte che detta tassa è così ripartita:

a) pei telegrammi in partenza dall'Italia:
Italia . . . . . L. 0,10
Comp. Eastern . . . » 1,15

b) pei telegrammi in arrivo in Italia:
Colonia Eritrea. . . L. 0,10
Comp. Eastern . . . » 1,15.

Telegrammi per la Birmania, le Indie Britanniche e l'Isola di Ceylan.

Dal 1° marzo corrente la tassa da applicarsi ai telegrammi diretti alla Birmania, alle Indie Britanniche ed all'Isola di Ceylan, per le vie Malta-Aden, Zante-Aden e austro-russo-persiana è ridotta a L. 3,125 per parola per i due primi paesi e e L. 3,225 per l'Isola di Ceylan.

In conseguenza di detta riduzione i telegrammi per i suddetti paesi, senza indicazione di via, sono da tassarsi in base a tale tariffa e debbono istradarsi per via Malta, anzichè per via Turchia.

I lavori del Sempione. — Sull'andamento dei lavori pel traforo del Sempione si hanno direttamente dall'Impresa Brandt, Brandau e C. le seguenti notizie, che per la importanza dell'opera meritano di essere riportate testualmente:

« Prima della fine di marzo non si potranno fare previsioni fondate, sicure sul compimento della galleria. Il banco di roccia decomposta e spingente (schisti calcarei) pare voglia presto aver fine, difatti in mezzo al materiale tenero, si trovano ora dei blocchi consistenti, indizio quasi sicuro che la roccia sana e compatta non è lontana. Sarà quindi questione di pochi metri e cioè di pochi giorni, al massimo 2 o 3 settimane.

Il tratto armato di quadri metallici non accenna più a muoversi e permetterà di dare passaggio anche alla locomotiva dei treni di servizio. Naturalmente in questi tre ultimi mesi si è fatto poco, se si parte dal punto di vista dell'avanzamento guadagnato sul nostro versante; ma se uno pensa al difficile e complicato lavoro che ha richiesto l'armare e disarmare ben tre volte il cunicolo su una tratta di 11 metri, date le enormi pressioni, le quali rompevano legni tondi di 40 centimetri di diametro, comprenderà facilmente che non si è perduto del tempo.

L'acqua, di cui parlano tutti senza averla vista, non ci dà alcun disturbo all'avanzata. Sono solo i terreni decomposti che ora ritardano il procedere col cunicolo di avanzata.

L'Impresa non ha mai sospeso i lavori, come fu detto anche dai giornali berlinesi, anzi ha fatto sacrifizi enormi per non perdere un minuto di tempo. Siccome ha un contratto a *forfait* con tempo determinato, è suo interesse quello di compiere l'opera per il termine fissato dal contratto, cioè il 13 maggio 1904.

Ecco qual'era il programma dell'Impresa circa l'andamento dei lavori, cioè:

								Gall. d'avanz. metri
1.°	dal 13	nov.	1898	al	13	nov.	1899	2400-
2.°	» 13	»	1899	»	13	»	1900	2700-6100
3.°	» 13	»	1900	»	13	»	1901	4100-10020
4.°	» 13	»	1901	»	13	»	1902	4600-14800
5.°	» 13	»	1902	»	13	»	1903	4930-19730
6.°	» 13	»	1903	»	13	»	1904	— —

L'ultimo mezz'anno è destinato al compimento degli allargamenti, murature, di rivestimento, posa dell'armamento, ecc.

La galleria ha una lunghezza totale di metri 19.730.

Secondo questo programma, approvato dalla Compagnia concessionaria Jura-Simplon, si sarebbe dovuto a tutt'oggi forare metri 11.600; per contro se ne sono forati 11.150; differenza in meno metri 450.

Come si vede, è cosa insignificante, e rappresenta solo un mese di tempo; e siccome abbiamo un margine di qualche mese nell'ultimo mezzo anno (13 novembre 1903 e 13 maggio 1904), così, se non incontreremo altre difficoltà, per ora nessuno può affermare che il programma dell'Impresa non sia stato osservato a dovere.

Restano due buoni anni di tempo per compiere l'opera, ed in totale metri 8600 (in cifra tonda) da forare; tutti sanno quindi che metri 8600 : (35 × 2) = 11.80 che si devono forare complessivamente al giorno dai due imbocchi.

Cosa possibilissima, come aveva previsto il programma dell'Impresa, data la natura della roccia prevista dal profilo geologico ufficiale, che può solo essere errato nei dettagli. Da Briga difatti, dove le cose procedono regolarmente, secondo le previsioni, si forano sempre più di sei metri al giorno.

Lo stesso faremo sul nostro versante appena sorpassata la difficoltà presente ».

Marina militare. — Con la data che sarà stabilita da quel Comando in capo, passerà in disponibilità a Venezia la R. nave *Rapido*, responsabile il tenente di vascello Bonaldi.

La R. nave *Umbria* giunse ieri l'altro a Jamaica.

Le RR. navi *Garibaldi* e *Dandalo* giunsero ieri a San Remo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Algeria*, della C. T. M., giunse a Montevideo, il piroscafo *Tartar Prince*, dalla P. L., partì da New-York per Genova, ed il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, da Teneriffa proseguì per il Brasile. Ieri i piroscafi *Kaiserin Maria Theresia*, del N. L. e *Spartan Prince*, della P. L., partirono per New-York, il primo da Genova ed il secondo da Palermo.

ESTERO.

La ferrovia del Canale di Suez. — È stata firmata una convenzione fra il Governo egiziano e la Compagnia del Canale di Suez per il prolungamento fino al Porto Said della ferrovia dal Cairo a Ismaïlia, lungo la riva del Canale.

L'impianto di questa ferrovia è chiamato a procurare all'Egitto, come alla Compagnia, seri vantaggi.

I lavori comincieranno immediatamente dopo lo scambio delle ratifiche definitive; e si crede di potere dar mano ai lavori verso la fine di aprile o il principio di maggio. L'attuale linea del tramway sarà utilizzata per il nuovo *railway*. Si stima che la trasformazione di questa via in strada ferrata a scartamento ordinario importerà una spesa di circa 10 milioni di franchi. Essa sarà terminata, credesi, nell'autunno del 1903.

Le spese saranno sopportate dalla Compagnia, e la linea resterà in proprietà di questa fino allo spirare della sua concessione, alla quale epoca passerà in proprietà del Governo egiziano.

Intanto la ferrovia sarà ceduta al Governo, che la eserciterà, come esercita la linea dal Cairo a Ismaïlia; così la capitale e Porto Said saranno riuniti da una via diretta.

Sembra che il Governo egiziano pagherà annualmente un interesse del 3 al 3 $^1/_2$ $^0/_0$ sul prezzo fissato per l'esecuzione dei lavori in questione, e sulla somma rappresentata dall'impianto del tramway attuale, che è di 7 milioni.

Si tratta, inoltre, di erigere Porto Said in porto franco. Questo porto sarà amministrato dalla Compagnia del Canale, a cui incomberà la costruzione dei docks, dei quais, ecc.

Nella sua ultima riunione, la Compagnia del Canale di Suez ha deciso di contrarre un prestito di 25 milioni per coprire le spese occorrenti alla nuova impresa.

Il commercio internazionale dell'Ungheria nel 1901. — I dati raccolti dall'Ufficio di statistica dell'Ungheria segnano pel 1901 un totale nelle importazioni di 1,168,909,851 corone, nella quale somma le relazioni commerciali con l'Austria figurano per corone 923,700,637. Le esportazioni, d'altro canto, risultano di corone 1,288,552,709, delle quali 921,359,314 rappresentano la parte del commercio con l'Austria. Gli scambi di metalli preziosi e delle specie monetate, non compresi nelle riportate cifre, segnano 16,940,250 alle importazioni e 9,636,590 alle esportazioni: la parte spettante all'Austria è rispettivamente di corone 7,873,900 e 6,827,400.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 12. — A Nava, in provincia di Valladolid, nacque una rissa durante una processione religiosa. Vi è un ferito. Furono operati dieci arresti.

LONDRA, 12. — Il *Daily Chronicle* assicura che il generale lord Kitchener sarà esonerato dagli affari amministrativi, affinchè egli possa personalmente assumere il comando di un'importante operazione militare contro Dewet.

Il *Daily Mail* dice che la spedizione del generale lord Methuen era l'ultima ch'egli avrebbe dovuto comandare. Lord Methuen infatti doveva recarsi al quartier generale, per dirigere le operazioni sotto gli ordini di lord Kitchener.

Il *Daily Express*, considerando che la colonna del generale lord Methuen si componeva di 1200 uomini, constata che, secondo la cifra delle perdite inglesi, vi sarebbero 326 uomini di cui s'ignora la sorte.

BUCAREST, 12. — La Sessione parlamentare è stata chiusa con un Messaggio Reale, letto dal presidente del Consiglio Sturdza.

Il Messaggio ringrazia il Parlamento di aver compiuto, mediante la restaurazione delle finanze e del credito nazionale, un'opera durevole che ristabilisce la piena fiducia nelle forze della Rumania: e soggiunge che il Governo ha dato prova di seguire energicamente una politica di raccoglimento economico.

PARIGI, 12. — Nel Consiglio dei ministri di stamane all'Eliseo, il ministro della marina, Lanessan, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica, Loubet, il decreto che nomina il vice ammiraglio Marechal comandante delle forze navali nell'Estremo Oriente, in sostituzione del vice ammiraglio Potier, che è giunto al termine del comando.

MADRID, 12. — Il presidente del Consiglio, Sagasta, ha conferito con la Regina Reggente.

I ministri si riuniranno domani, sotto la presidenza di Sagasta, per designare il nuovo ministro delle finanze.

Sarà pure sostituito il ministro dell'interno, Gonzales.

Il ministro delle finanze, Urzaiz, ha dichiarato ch'egli lascia i fondi sufficienti per pagare i *coupons* di aprile del debito esterno, soggiungendo di aver liquidato col Banco di Spagna due crediti verso il Tesoro, uno di 100 e l'altro di 50 milioni di *pesetas*. Egli crede che la crisi si limiterà alla sua sostituzione.

BISERTA, 12. — La corazzata russa *Nicola I* e la cannoniera *Khrabri* sono partite oggi per Algeri.

NEW-YORK, 12. — Il Principe Enrico di Prussia ha indirizzato al Presidente della Confederazione, Roosevelt, un messaggio, nel quale lo ringrazia delle accoglienze ricevute.

Il Presidente Roosevelt gli ha risposto esprimendo soddisfazione per la sua visita, la quale contribuirà a mantenere le buone relazioni fra i due paesi, e pregando il Principe di presentare cordiali complimenti all'Imperatore Guglielmo.

PARIGI, 12. — Oggi ha avuto luogo il Consiglio dei ministri all'Eliseo.

Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, essendo ammalato, non ha potuto assistervi.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, comunicò al Consiglio la lettera inviatagli dallo Czar, che lo invita a recarsi in Russia.

Il Consiglio dei ministri, d'accordo col Presidente Loubet, ha stabilito che il viaggio abbia luogo nella seconda quindicina di maggio.

MALTA, 12. — I membri del Consiglio, che si erano ultimamente dimessi, sono stati rieletti senza opposizione.

Il loro progromma comprende l'opposizione alle nuove tasse ed alla sostituzione della lingua inglese all'italiana. Essi si dichiarano però disposti ad una conciliazione.

MADRID, 12. — Il presidente del Consiglio, Sagasta, ha conferito con Montero Rios.

Si crede che la soluzione della crisi sarà aggiornata a domani.

WASHINGTON, 13. — La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto per la costruzione del canale istmico attraverso il Nicaragua.

NEW-YORK, 13. — Seicento operai delle ferrovie di Boston, che si erano posti in sciopero, furono sostituiti con operai non appartenenti ai sindacati.

Cinquemila operai hanno scioperato per solidarietà.

LONDRA, 13. — Re Edoardo VII ha espresso al lord luogotenente generale per l'Irlanda, conte Cadogan, il suo rammarico di non potersi recare quest'anno in Irlanda, con la regina Alessandra.

WASHINGTON, 13. — La Commissione senatoriale per l'emigrazione ha deliberato di presentare al Senato un progetto di legge che escluda i Chinesi dal territorio degli Stati-Uniti.

HONG-KONG, 13. — Si annunzia dal Kuang-si che il maresciallo Su ha assunto il comando delle truppe imperiali ed ha sconfitto i ribelli presso Long-tchen.

Il maresciallo Su spera di domare la ribellione in un mese.

PRETORIA, 13. — Si afferma che Dewet e Stejin attraversarono la linea principale della ferrovia a cinque miglia al Nord di Wolwestock, nella notte dal 9 al 10 marzo, partendo da Ovest.

PECHINO, 13. — Il ministro chinese a Londra, Lo-Feng-Luh, è stato incaricato di rappresentare la China all'assunzione al Trono del Re di Spagna.

PECHINO, 13. — I ninistri esteri tennero, ieri, una riunione, nella quale dichiararono che la Commissione dei Banchieri non doveva rifiutare il versamento di febbraio dell'indennità dovuta dalla China alle Potenze; e consigliarono di cercare qualche mezzo per accettare le offerte chinesi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 marzo 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	756,7.
Umidità relativa a mezzodì	27.
Vento a mezzodì	NW debole
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 13°.0 Minimo 0°.3.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 12 marzo 1902.

In Europa: pressione massima ancora sulla Germania, Chemnitz 766; minima sull'Egeo, Atene 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso sull'alta Italia, salito altrove fino a 8 mm. in Sicilia; temperatura aumentata in Emilia, quasi ovunque diminuita altrove; venti forti settentrionali al Centro, S ed isole; qualche pioggiarella al SE e in Sicilia; Adriatico inferiore agitato.

Stamane: cielo vario al NW ed isole, quasi ovunque sereno altrove; venti settentrionali, moderati o forti all'estremo S e Sicilia, deboli o moderati altrove; basso Adriatico agitato.

Barometro: minimo a 758 sul Canale d'Otranto, massimo a 761 sul basso Tirreno.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo alquanto nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 12 marzo 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	13 8	5 2
Genova	3/4 coperto	calmo	12 8	8 6
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	11 5	5 1
Cuneo	3/4 coperto	—	13 2	1 8
Torino	1/2 coperto	—	10 8	2 1
Alessandria	1/4 coperto	—	12 0	2 4
Novara	sereno	—	14 0	— 0 2
Domodossola	sereno	—	15 1	— 2 2
Pavia	1/4 coperto	—	14 1	0 1
Milano	1/4 coperto	—	12 8	2 0
Sondrio	sereno	—	12 2	— 1 0
Bergamo	3/4 coperto	—	9 5	3 0
Brescia	sereno	—	11 5	2 2
Cremona	1/4 coperto	—	11 4	3 1
Mantova	1/4 coperto	—	11 0	1 6
Verona	sereno	—	10 8	0 0
Belluno	sereno	—	10 0	— 2 3
Udine	sereno	—	9 6	0 0
Treviso	sereno	—	11 6	— 0 8
Venezia	sereno	legg. mosso	9 2	3 7
Padova	1/4 coperto	—	10 0	— 0 4
Rovigo	1/4 coperto	—	9 0	0 2
Piacenza	sereno	—	11 4	2 1
Parma	1/4 coperto	—	13 0	3 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	11 5	3 0
Modena	3/4 coperto	—	10 6	2 8
Ferrara	1/4 coperto	—	9 3	3 0
Bologna	1/4 coperto	—	9 1	5 1
Ravenna	sereno	—	12 1	— 1 3
Forlì	sereno	—	9 6	2 2
Pesaro	sereno	calmo	9 3	1 2
Ancona	sereno	calmo	9 7	3 2
Urbino	sereno	—	4 8	0 6
Macerata	sereno	—	5 4	1 9
Ascoli Piceno	sereno	—	8 0	1 0
Perugia	1/4 coperto	—	5 8	— 1 2
Camerino	sereno	—	3 8	— 2 0
Lucca	3/4 coperto	—	12 4	1 1
Pisa	3/4 coperto	—	13 0	0 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	12 8	3 5
Firenze	sereno	—	11 8	0 1
Arezzo	sereno	—	8 8	— 1 4
Siena	coperto	—	13 7	0 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	10 3	0 3
Teramo	sereno	—	6 0	— 1 0
Chieti	sereno	—	3 0	— 1 8
Aquila	sereno	—	5 8	— 4 3
Agnone	sereno	—	0 5	— 4 8
Foggia	sereno	—	6 0	2 0
Bari	1/4 coperto	mosso	8 0	3 3
Lecce	1/4 coperto	—	8 0	1 0
Caserta	sereno	—	8 0	1 7
Napoli	sereno	calmo	11 9	3 0
Benevento	sereno	—	6 7	— 2 0
Avellino	sereno	—	4 7	— 3 9
Caggiano	sereno	—	1 2	— 3 7
Potenza	sereno	—	0 0	— 2 8
Cosenza	sereno	—	9 0	1 0
Tiriolo	sereno	—	7 3	— 6 3
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	13 0	9 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	15 1	9 0
Palermo	3/4 coperto	mosso	14 1	2 4
Girgenti	sereno	calmo	13 9	4 7
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	legg. mosso	12 2	8 7
Catania	sereno	legg. mosso	13 3	3 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	13 7	4 3
Cagliari	sereno	calmo	17 0	1 2
Sassari	3/4 coperto	—	14 7	5 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*